

# **BILANCIO SOCIALE**

**Anno 2008**



**C.I.S.S. 38**

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

**CUORGNÈ**



## Sommario

Presentazione	5
Cos'è il Bilancio Sociale	6
Processo di rendicontazione seguito	6
Struttura del documento	7
Informazioni aggiuntive	7

### PARTE I. L'IDENTITÀ DELL'ENTE

Il sistema integrato	8
Gli attori del sistema integrato	8
Finalità e principi, modalità operativa ed obiettivi	9
La popolazione ed il territorio	10
Dati demografici	10
I portatori di interesse	12
Strategie del sistema: il Piano di Zona 2006-2008	14

### PARTE II. GOVERNANCE E POLITICHE DELLE RISORSE

Come è governata la rete?	17
Gli organi del Piano di Zona	17
Gli organi del Consorzio	18
Le risorse umane	19
Struttura dell'organizzazione: Area Programmazione e Servizi Generali ed Area Servizi alla Persona	20
Investimenti formativi e di sistema	26
Le risorse finanziarie	29
Entrate: parte descrittiva, sintesi grafica e quadro riassuntivo	29
Spese: quadro riassuntivo e sintesi grafica	39
Le politiche per la qualità	44
La qualità dei Servizi	44
La qualità per l'accesso alle prestazioni	44
La tecnologia ed i sistemi informativi	45
Le politiche di Comunicazione	45

### PARTE III. LE POLITICHE ED I SERVIZI RESI

Adulti in difficoltà	
Portatori di interesse	47
Contesto di riferimento	47
Interventi	48
Anziani	
Portatori di interesse	51
Contesto di riferimento	51
Interventi	53
Strutture residenziali per anziani	55

Disabili	
Portatori di interesse	57
Contesto di riferimento	57
Interventi	58
Inserimenti in centri diurni	60
Strutture per persone con disabilità	60
Minori e famiglie	
Portatori di interesse	63
Contesto di riferimento	63
Interventi	64

#### **PARTE IV. IL CONSORZIO NEL TRIENNIO 2006 – 2007 - 2008**

Adulti in difficoltà	
Persone seguite	68
Spese sostenute	68
Anziani	
Persone seguite	69
Spese sostenute	69
Disabili	
Persone seguite	70
Spese sostenute	70
Famiglia e minori	
Persone seguite	71
Spese sostenute	71
Riepilogo	
Totale utenti/interventi nel triennio 2006 – 2008	72
Totale spesa nel triennio 2006 – 2008	73

#### **APPENDICE. NOTA FINALE**

Nota Finale	74
-------------	----

## Presentazione

*Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano  
ma se non ci fosse quella goccia,  
all'oceano mancherebbe.  
Madre Teresa di Calcutta*

Rinnoviamo l'appuntamento con il Bilancio Sociale.

Anche quest'anno il Consorzio presenta l'analisi completa delle azioni compiute e delle risorse a queste destinate. In un modo facile, comprensibile anche a chi di bilanci non si intende.

È un documento che va affinandosi negli anni, attraverso un percorso innovativo analizza sempre più compiutamente l'articolato degli interventi effettuati, elaborando delle sintesi che possono leggersi facilmente.

Vorrei soffermarmi un poco sul valore di questo documento, in quanto frequentemente per elaborare un Bilancio Sociale le aziende specializzate usano chiedere somme astronomiche, certo giustificate ma sempre importanti.

Ebbene, questo Bilancio Sociale, così come i precedenti e sicuramente quelli futuri, sono il frutto delle nostre forze, di quelle dei Funzionari e dei loro collaboratori che puntualmente hanno raccolto i dati, li hanno analizzati, verificati, scomposti e poi riaggregati, costruendo questo ottimo documento di informazione. A loro, il nostro grazie.

A chi invece si appresta a leggere le prossime pagine, vorrei suggerire di non seguire il cammino delle cifre ma quello che dietro di esse è nascosto: ovvero il grande sforzo profuso nella realizzazione della *mission* aziendale, dare risposta ai bisogni ed alleviare per quanto possibile lo stato di necessità.

Si sono effettuate consistenti riduzioni nella spesa di gestione (ciò che fa funzionare la macchina amministrativa) facendo fluire le risorse sugli interventi territoriali a supporto dell'assistenza alle persone, sia adulti in difficoltà che disabili. Questo senza richiedere nuove contribuzioni ai Comuni, che vedono ferma la spesa pro capite ai livelli dell'anno 2004.

Il momento è particolarmente grave ma è imperativo avere fiducia nel futuro: il Vostro Consorzio farà tutto ciò che è in suo potere per incontrare i bisogni più pressanti e porvi rimedio, per supportare le azioni di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito, per attivare quanti più possibili inserimenti lavorativi e intercettare le necessità di anziani e disabili.

Questo è il futuro prossimo che ci attende.

Diviene quindi importantissimo utilizzare al meglio le risorse disponibili ed altrettanto predisporre l'informazione sul loro impiego, affinché tutti i cittadini che del Consorzio fanno parte, possano verificare senza difficoltà le azioni compiute e gli obiettivi raggiunti dal Consorzio.

Buona lettura.

**Il Presidente del Consorzio  
Alessandro RATTO**

## Cos'è il Bilancio Sociale

Alcune definizioni possono aiutarci nel tracciare un quadro del documento che ci apprestiamo a leggere:

*"Il Bilancio Sociale è l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della Comunità di riferimento".*

Dal sito: [www.bilanciosociale.it](http://www.bilanciosociale.it)

*"Il Bilancio Sociale è rivolto ad un pubblico ampio che comprende sia i soggetti che hanno interessi nell'azienda (stakeholder) sia la società in genere e l'ambiente. Costituisce un documento a sé stante, cioè distinto dal bilancio d'esercizio, al quale è tuttavia collegato in quanto da esso riprende parte delle informazioni economiche. Ha lo scopo di fornire notizie utili circa:*

- a. l'assetto istituzionale*
- b. i valori di riferimento*
- c. i collegamenti tra valori dichiarati, politiche e scelte compiute*
- d. il processo seguito per la sua formazione"*

Definizione GBS

È chiara dunque la centralità del Bilancio Sociale per il Consorzio come per tutti quei soggetti che hanno un interesse nell'attività dell'organizzazione e che influenzano o sono influenzati dalle sue decisioni. È infatti possibile comprendere, attraverso di esso, quanto e come il Consorzio ha speso, quali sono i principali risultati raggiunti e gli obiettivi perseguiti.

## Processo di rendicontazione seguito

Per la redazione del presente Bilancio Sociale si è percorso il seguente processo, forti dell'esperienza maturata negli anni precedenti:

- Costituzione gruppo di lavoro (che vede coinvolti gli uffici amministrativi e servizi territoriali e residenziali, con la segreteria dell'ufficio di piano, ...) e avvio del processo di rendicontazione;
- Rilevazione dei dati dal sistema informativo aggiornato, analisi e confronto con i dati degli anni precedenti;
- Approvazione, in allegato al Bilancio Consuntivo, da parte del consiglio di amministrazione, pubblicazione e diffusione sul territorio.

## Struttura del documento

Il Bilancio Sociale rendiconta i risultati delle aree di intervento sociale in cui sono articolati il Piano di Zona e, conseguentemente, il sistema dei servizi del Consorzio: adulti in difficoltà, anziani, disabili, famiglia e minori.

Il presente documento ha la seguente struttura:

- Sintetica presentazione del documento;
- L'identità dell'ente: contesto territoriale ed operativo, portatori di interesse e strategie di sistema;
- Governance e politiche delle risorse: gli organi di governo della rete, le risorse umane e finanziarie;
- Le politiche ed i servizi resi: come nei documenti degli anni precedenti, in questa sezione si ritroveranno, suddivisi per aree, gli interventi effettuati dal Consorzio;
- Nella quarta parte sarà possibile confrontare utenti seguiti e spese sostenute dal C.I.S.S. 38 nel triennio 2006 - 2007 - 2008.

## Informazioni aggiuntive

I cittadini e gli utenti interessati potranno ottenere chiarimenti e maggiori informazioni rivolgendosi allo Sportello Sociale del C.I.S.S. 38.

Lo Sportello Sociale è contattabile telefonicamente al numero verde gratuito dai telefoni fissi del territorio **800 030 717** oppure al numero accessibile dai cellulari e da tutti i Comuni: **0124 657904**.

È possibile recarsi personalmente allo Sportello che si trova al primo piano dell'ex Manifattura in via Ivrea 100 a Cuornè, presso la sede del Consorzio. Per chi volesse è possibile contattare lo Sportello anche inviando una mail all'indirizzo:

[info.ciss38@ruparpiemonte.it](mailto:info.ciss38@ruparpiemonte.it)

Lo Sportello osserva il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.00

Ulteriori informazioni sulle attività dell'Ente possono essere reperite tramite il sito web istituzionale [www.ciss38.it](http://www.ciss38.it)

## PARTE I. L'IDENTITÀ DELL'ENTE

### 1.1 Il sistema integrato

#### 1.1.a Gli attori del sistema integrato

Con la definizione del Piano di Zona anche nel nostro territorio è stata definita la programmazione partecipata della rete dei servizi sociali. La Legge Nazionale 328 del 2000 prevede la creazione di un sistema integrato di servizi ed interventi sociali.

Il Piano di Zona ha coinvolto per la prima volta tutti gli attori pubblici e privati del territorio per definire in modo congiunto le linee guida per lo sviluppo delle politiche sociali del territorio.

La programmazione partecipata sul nostro territorio ha avuto come protagonisti: i Comuni consorziati, le associazioni di volontariato, il Terzo Settore, l'A.S.L., Enti pubblici, istituti scolastici di ogni ordine e grado e privati cittadini.

Il percorso di costruzione del Piano di Zona inizia nel Marzo del 2005, con un incontro pubblico tra Comuni e attori del territorio in cui sono stati presentati i concetti generali e l'articolazione dei processi programmatori per la creazione del Piano, e sono state raccolte le adesioni ai Tavoli.

Nel mese successivo (Aprile 2005) prendono il via i lavori dei Tavoli Tematici con l'intento di raccogliere i dati inerenti alle cinque tematiche (Adulti in difficoltà, Anziani, Disabili, Famiglia e Minori, Stranieri), dati che costituiscono la base conoscitiva nell'ambito della quale individuare i punti di forza e di debolezza del sistema.

Su questa base i tavoli provvedono alla rilevazione dei bisogni prioritari che si ritiene emergano nella nostra realtà, delle priorità e dei possibili interventi da mettere in atto quali risposte.

Si attua in questo modo l'**attività di programmazione partecipata** con i soggetti del territorio, che in fasi successive potrà evolversi in rapporti di concertazione che implicino una messa in rete di responsabilità, competenze e risorse aggiuntive da parte di quei soggetti che intendono contribuire alla realizzazione di specifici obiettivi e progetti nell'ambito del Piano.

Nel mese di Settembre 2005, vengono presentati al Tavolo Politico i prodotti del lavoro dei singoli Tavoli, in relazione ai servizi ed alle attività presenti nell'ambito territoriale, i punti di forza e di debolezza del sistema ed i quadri di sintesi ed analisi dei bisogni emergenti.

Il documento è stato approvato, per ciò che concerne priorità ed obiettivi strategici, nel Gennaio 2006. La sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti gli Enti partecipanti al lavoro di Piano si è conclusa nel Dicembre 2006.

Nel 2007 alla fase programmatoria è seguita quella progettuale a cui si è affiancato un percorso di monitoraggio e valutazione delle azioni in corso e, via via, concluse.

Il 2009 è stato individuato dalla Regione come "anno ponte", in cui portare a termine le attività progettuali in corso, rinnovandole ove necessario, ed avviando, se possibile, azioni rimaste in secondo piano perché non considerate in partenza prioritarie.

Il Piano di Zona rappresenta dunque lo strumento cardine per la condivisione di obiettivi e responsabilità tra gli attori della Rete.

Il Bilancio Sociale invece supporterà questi soggetti nella valutazione condivisa dei risultati conseguiti.



## 1.2 Finalità e principi, modalità operativa ed obiettivi

Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni sociali e socio assistenziali nell'ambito del territorio dei Comuni associati uniformando la propria attività ai seguenti **principi**:

- rispetto della *dignità* della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;
- riconoscimento della *centralità della persona* quale prima destinataria degli interventi e dei servizi e del ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi medesimi;
- *sussidiarietà verticale ed orizzontale*, mirate a riconoscere ed agevolare nella gestione ed offerta dei servizi, il ruolo dei soggetti.

Come specificato nell'articolo 4 dello Statuto, il Consorzio uniforma la propria attività alle seguenti **modalità operative**:

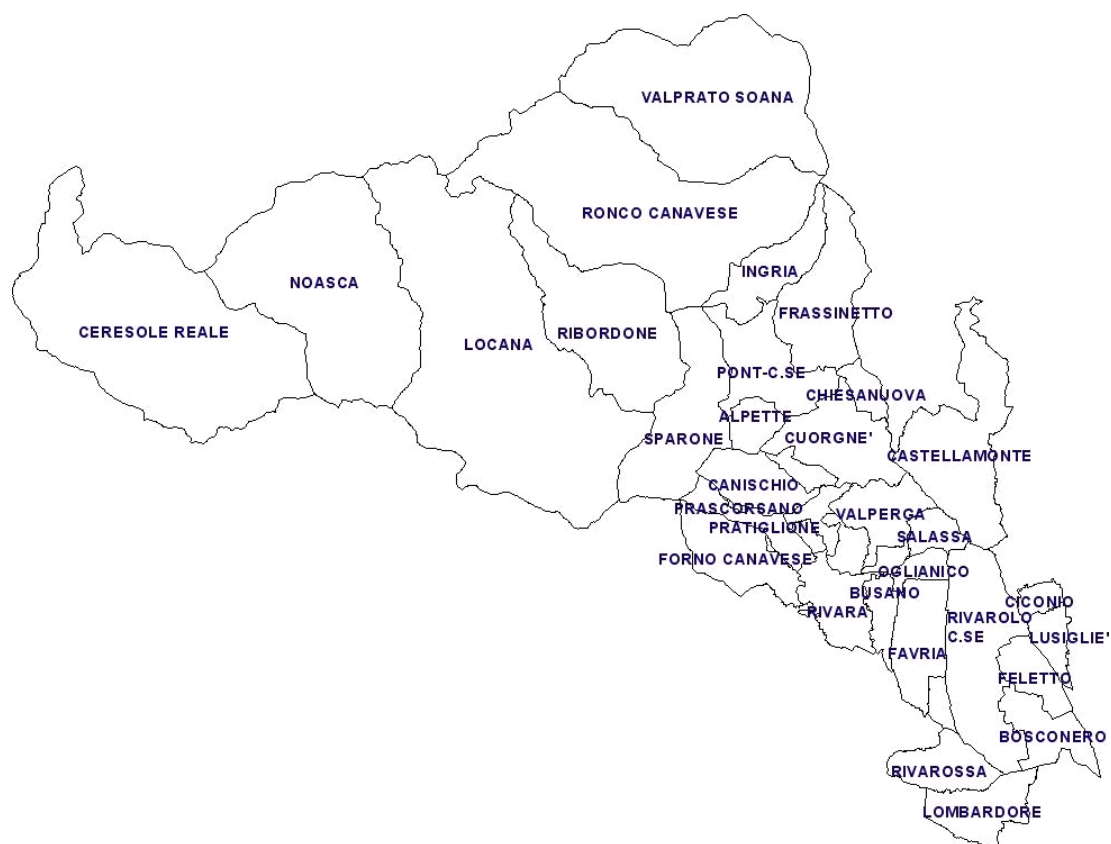
- differenziazione degli interventi e dei servizi per garantire la *pluralità di offerta* e il diritto di scelta da parte degli interessati. A seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno è possibile la predisposizione di *progetti individualizzati*, concordati con la persona singola o con la famiglia;
- facilitazione della *conoscenza da parte dei cittadini dei servizi* offerti, delle modalità di accesso ed erogazione, di eventuali costi e tempi;
- *verifica degli interventi* attraverso un controllo destinato a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati;
- *coordinamento ed integrazione* con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio;
- *sviluppo della domiciliarità*, attraverso interventi e servizi mirati al mantenimento, all'inserimento ed al reinserimento della persona nel contesto familiare, sociale, scolastico e lavorativo, con l'obiettivo di ridurre, ove possibile, gli interventi di natura residenziale;
- *concorso degli utenti al costo* dei servizi;
- misure di *prevenzione* delle possibili situazioni di disagio sociale anche attraverso esperienze progettuali innovative.

Le risposte fornite dal Consorzio in maniera omogenea sull'intero territorio di competenza, sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- contrasto della povertà;
- mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia;
- soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semi residenziale delle persone non autonome e non autosufficienti;
- sostegno e promozione dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari;
- tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà;
- piena integrazione dei soggetti disabili;
- superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio sociale derivanti da forme di dipendenza;
- informazione e consulenza corrette e complete alle persone ed alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi.

## 1.3 La popolazione ed il territorio

### 1.3.a Dati demografici



Il bacino territoriale del C.I.S.S. 38<sup>1</sup>

Il territorio di competenza del C.I.S.S. 38, situato nell'area corrispondente al Canavese occidentale, ha come bacino di utenza la popolazione di 33 Comuni. Gli Enti aderenti al C.I.S.S. 38, al 31 Dicembre 2008, sono: Alpette, Bosconero, Busano, Canischio, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusigliè, Noasca, Oglianico, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato Soana.

Fra i 33 Comuni, 24 hanno una popolazione inferiore a 2.000 abitanti e, di questi, 13 inferiore ai 500. Attualmente la popolazione è di 62.746 abitanti (*fonte: Osservatorio Demografico del Piemonte. Dati al 31 Dicembre 2007*). Nell'ultimo triennio si è registrata una crescita costante della popolazione: tale incremento è determinato dal saldo migratorio che compensa un saldo naturale ormai stabilmente negativo.

---

<sup>1</sup> Nella cartina qui riportata compare anche il territorio corrispondente al Comune di Castellamonte: tale Comune è entrato a far parte del Consorzio C.I.S.S. 38 dal 1° Gennaio 2009.

*Andamento demografico, saldo naturale e saldo migratorio:*

	2005	2006	2007
<b>Popolazione Residente *</b>	<b>61781</b>	<b>61905</b>	<b>62746</b>
nascite	500	508	558
decessi	739	680	745
<b>Saldo Naturale</b>	<b>-239</b>	<b>-172</b>	<b>-187</b>
immigrati	1011	256	999
emigrati	142	27	39
<b>Saldo Migratorio</b>	<b>869</b>	<b>229</b>	<b>960</b>

\*: vengono considerati solo gli abitanti dei 33 Comuni costituenti il Consorzio prima del 1° Gennaio 2009, quando anche il Comune di Castellamonte è entrato a farne parte.

La presenza di persone straniere è sempre più significativa ed influisce in modo determinante sulla crescita complessiva della popolazione. La popolazione nei tre anni cresce di 967 unità, mentre i cittadini stranieri crescono di 1.243 unità, con un aumento dell'incidenza della popolazione straniera sul totale della popolazione residente di 1.9 punti percentuali.

*La popolazione straniera sul territorio del Consorzio:*

	2005	2006	2007
stranieri residenti	2630	2901	3873
popolazione residente	61781	61905	62746
<b>% popolazione straniera</b>	<b>4,26%</b>	<b>4,69%</b>	<b>6,17%</b>

## Bilancio sociale 2008

La suddivisione della popolazione per fasce d'età evidenzia una graduale tendenza all'invecchiamento. La popolazione oltre i 65 anni è decisamente superiore, per numero ed incidenza percentuale, alla popolazione dei minori. Questo dato, unito ad un'osservazione che evidenzia un territorio frammentato, con piccoli centri abitati dispersi su aree prevalentemente montagnose, comporta l'isolamento della persona anziana e la progressiva sua esclusione dalla vita sociale. Di questa realtà devono tener conto i servizi sociali per offrire interventi e progetti volti a far vivere l'anziano come risorsa attiva e preziosa all'interno del proprio ambiente.

*La popolazione suddivisa per fasce d'età:*

Fasce d'età	2005		2006		2007	
	residenti	%	residenti	%	residenti	%
0 - 17	9.570	15,5%	9.617	15,5%	9.851	15,7%
18 - 64	38.683	62,6%	38.630	62,4%	39.115	62,3%
65 +	13.528	21,9%	13.658	22,1%	13.780	22,0%
<b>Totale</b>	<b>61.781</b>	<b>100,0%</b>	<b>61.905</b>	<b>100,0%</b>	<b>62.746</b>	<b>100,0%</b>

### 1.4 I portatori di interesse

Il documento di rendicontazione è rivolto a tutti quei soggetti che hanno un interesse nell'attività dell'organizzazione e che influenzano o sono influenzati dalle sue decisioni (portatori di interesse o stakeholders). I soggetti interessati possono essere interni o esterni.

Ogni soggetto interessato detiene un 'titolo' per entrare in relazione con l'organizzazione, e le sue opinioni o decisioni, i suoi atteggiamenti o comportamenti, possono favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo da parte della organizzazione.

Il rendere conto dell'azione amministrativa e gestionale non significa semplicemente giustificare formalmente le decisioni e le risorse utilizzate, ma anche e soprattutto dimostrare l'efficacia delle azioni intraprese, il grado di miglioramento dei servizi e i benefici in generale prodotti.

I punti di vista di cui tener conto per far ciò sono molteplici, tanti quanti sono i destinatari/beneficiari dell'azione svolta.

Il nostro Bilancio Sociale è rivolto a tutti i soggetti ed individui che hanno interesse a conoscere e valutare i risultati conseguiti nella definizione e nell'attuazione delle politiche sociali del territorio. La tabella presenta le categorie specifiche, evidenziandone il collegamento con i quattro ambiti di intervento in cui sono articolate le politiche sociali del territorio: adulti, anziani, famiglia e minori, disabili. Alcune categorie entrano in gioco in tutti gli ambiti, altre entrano in gioco in modo più selettivo.

## I portatori d'interesse del Consorzio C.I.S.S. 38

Categorie generali	Categorie specifiche	Adulti in difficoltà	Anziani	Disabili	Famiglia e minori
Utenti dei servizi	Adulti				
	Anziani				
	Disabili				
	Famiglia e minori				
Comuni e Comunità montane	Tutti i Comuni e le Comunità Montane				
Associazioni e volontariato	Associazioni di volontariato e singoli volontari				
	Famiglie affidatarie				
Terzo settore e soggetti privati	Ipab				
	Onlus				
	Enti morali				
	Cooperative sociali di tipo A				
	Cooperative sociali di tipo B				
	Parrocchie				
	Sindacati				
	Associazioni sportive				
Azienda sanitaria locale	A.S.L. TO 4				
Provincia	Provincia di Torino				
Regione	Regione Piemonte				
Stato ed altri enti pubblici	Prefettura e questura				
	Forze dell'ordine				
	Carcere				
	Stato ed altri enti pubblici				
Autorità giudiziaria	Tribunale per i minorenni				
	Giudice tutelare				
	Altre autorità giudiziarie				
Istituti scolastici	Istituti scolastici presenti sul territorio				
Sistema bancario ed altri interlocutori	Fondazioni bancarie				
	Sistema bancario				
	Altri finanziatori				
Consorzio	Consorzio				

### **1.5 Strategie del sistema: il Piano di Zona 2006-2008**

Il Piano di Zona ha definito le strategie di sviluppo delle politiche sociali per il triennio, con l'accordo e l'impegno di tutti i soggetti partecipanti. Sono state individuate cinque aree di intervento: adulti in difficoltà, anziani, disabili, famiglie e minori, immigrati. Con l'avanzare dei lavori si è riscontrato come le esigenze emergenti dal "mondo immigrazione" siano assimilabili a quelle individuate per gli adulti in difficoltà, o per i minori e le famiglie. Si ipotizza pertanto, nel prossimo processo programmatico, di intergere questo Tavolo al Tavolo Adulti in difficoltà, anche per evitare ai partecipanti una duplicazione delle riunioni. Nell'attivazione delle azioni progettuali, in ogni caso, si è fin da subito creata una sinergia tra i due Tavoli, sinergia che non potrà che essere arricchente se sistematizzata.

Ogni Tavolo ha definito più azioni che i soggetti della rete dei servizi sociali si sono impegnati a realizzare nel corso del periodo di validità del Piano di Zona. Le azioni sono finalizzate ad introdurre cambiamenti significativi nell'offerta di servizi sul territorio, non solo da parte del Consorzio, ma di tutti i soggetti che hanno aderito al Piano di Zona.

Ad ogni ambito di intervento individuato dal Piano di Zona, sono collegati uno o più servizi erogati dal Consorzio: questi rappresentano le risposte possibili a fronte dei bisogni manifestati dai cittadini.

I servizi sono descritti dettagliatamente nella Carta dei Servizi del Consorzio.

## Bilancio Sociale 2008

TAVOLO TEMATICO	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI DEL PDZ
<b>ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	Integrazione ed innovazione delle risposte territoriali per le persone che affrontano una fase critica del loro percorso di vita	Promozione ed attivazione di iniziative di inclusione lavorativa	3
		Aumento delle risposte alle problematiche dell'emergenza abitativa	3
		Sviluppo e qualificazione delle risorse del sistema dei servizi offerti	2
<b>ANZIANI</b>	Sviluppo e qualificazione della azioni di sostegno alla persona anziana ed alla sua famiglia, e razionalizzazione delle risposte residenziali	Sostegno alla domiciliarità	5
		Adeguamento dei servizi residenziali	5
		Riorganizzazione dell'unità valutativa geriatrica	2
		Sviluppo degli interventi di qualificazione di settore	4
<b>DISABILI</b>	Sviluppo e qualificazione dei servizi alla persona disabile ed alla sua famiglia	Sostegno alla domiciliarità	3
		Integrazione sociale attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro	1
		Riqualificazione dei servizi semi-residenziali per disabili	2
		Sviluppo di progetti di convivenza guidata	2

TAVOLO TEMATICO	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI DEL PIANO DI ZONA
<b>FAMIGLIA E MINORI</b>	Sostegno alla famiglia e alle reti naturali	Sviluppare e qualificare il sistema famiglia e le diverse reti di sostegno ai minori	3
		Potenziare gli interventi di tipo educativo per promuovere azioni preventive e di recupero a favore dei nuclei familiari attraverso l'intervento di educativa territoriale	3
		Promuovere progetti ed esperienze di convivenza civile, legale e di responsabilità	1
<b>IMMIGRATI</b>	Sviluppare l'attenzione alle trasformazioni sociali connesse all'incremento dell'immigrazione e promuovere iniziative di sostegno all'integrazione	Stabilizzare ed estendere i progetti di mediazione culturale, con particolare attenzione ai minori	1
		Messa in rete delle risorse disponibili per la risoluzione delle problematiche connesse al primo periodo di immigrazione	3
		Aumentare la qualificazione del sistema dei servizi in riferimento ai nuovi bisogni	1



## PARTE II. GOVERNANCE E POLITICHE DELLE RISORSE

### 2.1 Come è governata la rete?

#### 2.1.a Gli organi del Piano di Zona

Per garantire la corretta definizione delle politiche, la partecipazione attiva di tutte le forze sociali e l'attuazione degli obiettivi del Piano di Zona, la rete dei servizi sociali si è dotata di diversi organi che, con funzioni e responsabilità specifiche, ne garantiscono il coordinamento.

ORGANO	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
<b>TAVOLO DI COORDINAMENTO POLITICO ISTITUZIONALE</b>	Composto da cinque rappresentanti dei Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale, il Presidente del C.d.A. del C.I.S.S. 38, ed in veste di invitato permanente il Direttore generale dell'A.S.L. 9 o suo delegato	Definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale; individua le risorse da destinare; verifica le azioni concertate a livello tecnico in relazione alle priorità ed agli obiettivi dati, valuta i risultati finali rispetto agli obiettivi posti
<b>UFFICIO DI PIANO</b>	All'ufficio di piano del C.I.S.S. 38 partecipano: composto da un rappresentante del C.d.A., due funzionari dei Comuni del territorio, Direttore e tecnici del C.I.S.S. 38, il Direttore del Distretto A.S.L. 9 e una rappresentanza della Provincia di Torino	E' il tavolo di lavoro tecnico che supporta il tavolo politico nello svolgimento delle sue funzioni, che organizza e coordina le fasi tecniche del processo, ed elabora la bozza del Piano di zona sulla base degli obiettivi e delle priorità individuate
<b>TAVOLI DI CONCERTAZIONE</b>	Ogni tavolo è composto da soggetti rappresentativi e competenti sulla politica affrontata	Sono la sede in cui si attua la programmazione partecipata e l'elaborazione progettuale
<b>CONFERENZA DI PIANO</b>	Partecipano tutti gli attori pubblici e privati, istituzionali e non, che abbiano una competenza sulla progettazione, attivazione ed erogazione di prestazioni e servizi sul territorio	Partecipa alla definizione ed alla valutazione dei progetti e delle attività del piano. Viene costantemente informata sull'attuazione degli obiettivi del Piano di Zona

### 2.1.b Gli organi del Consorzio

Il Consorzio C.I.S.S. 38 è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, costituito con l'intento di promuovere e realizzare la gestione del sistema associata del sistema integrato locale di interventi e servizi sociali, così come previsto dalla legge nazionale n. 328 del 2000 e dalla legge regionale n. 1 del 2004. il Consorzio quindi è al centro della rete dei servizi sociali del territorio e ne coordina lo sviluppo.

Gli organi del Consorzio sono:

<b>ORGANO</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>ASSEMBLEA</b>	È composta dai rappresentanti degli enti consorziati nelle persone del sindaco o di un suo delegato	È l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo del Consorzio
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	È eletto dall'assemblea ed è composto da tre componenti, compresi il Presidente ed il vice presidente esterni all'assemblea	Segue la gestione operativa del Consorzio
<b>PRESIDENTE</b>	Il presidente del consiglio di amministrazione è il presidente del Consorzio e rappresenta l'Ente	Ha funzioni di raccordo fra assemblea e consiglio di amministrazione e coordina l'attività di indirizzo espressa dall'assemblea consortile con quella di governo e di amministrazione del consiglio, ed assicura l'unità delle attività del Consorzio
<b>DIRETTORE</b>	È nominato dal consiglio di amministrazione	Si occupa della gestione dell'attività del Consorzio. Cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'assemblea e dal consiglio di amministrazione secondo principi di efficacia ed efficienza

## 2.2 Le risorse umane

La qualità di un'organizzazione è legata in modo indissolubile alla qualità delle persone che vi lavorano. Nei servizi alla persona, in particolare, buona parte della qualità percepita da chi vi si rivolge dipende dalla capacità e dalla professionalità dell'operatore nello stabilire un contatto umano, prima che professionale. Questo permette di seguire le modalità operative indicate dallo statuto del Consorzio che indirizzano ad un adeguamento dell'offerta dei servizi all'unicità di ogni persona.

Per investire sulla qualità dei servizi, occorre investire sulla qualità formativa delle persone e dell'ambiente in cui lavorano.

Questa sezione del Bilancio Sociale cerca di rendere visibili alcuni aspetti essenziali che caratterizzano la gestione delle risorse umane nel Consorzio: categorie professionali, composizione ed analisi di genere, formazione ed aggiornamento.

### 2.2.a Struttura dell'organizzazione

In seguito all'approvazione, nel Gennaio 2006, del documento del Piano di Zona per ciò che concerne priorità ed obiettivi strategici, sono stati avviati significativi cambiamenti organizzativi all'interno del Consorzio con il fine di raggiungere gli obiettivi di programmazione sociale evitando la sovrapposizione di competenze (vd LR 1/2004). Abbandonata la logica della competenza territoriale, si è optato per una suddivisione dell'organizzazione del lavoro per aree omogenee di azione, in linea con quelle individuate dai tavoli tematici, ovvero: Adulti in Difficoltà, Anziani, Disabili e Minori.

Tale riorganizzazione ha condotto ad una diversa organizzazione degli operatori sociali e dei loro uffici, aggregandone la presenza in gruppi di lavoro, con sede in comune per ciascuna area di operatività. Il metodo di lavoro è passato da un'impostazione "individuale", ad una in cui ogni operatore lavora in equipe, nella quale i casi sono discussi in un gruppo specializzato e composto da diverse professionalità, ed in tale sede si elaborano le risposte ai bisogni espressi dall'utente ed il relativo progetto di intervento individualizzato.

## AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI

Il personale afferente a quest'area si occupa delle seguenti attività:

- gestione amministrativa delle risorse umane
- attività amministrative e contabili connesse al bilancio
- attività amministrative e contabili connesse all'utilizzo delle risorse strumentali e tecnologiche – ufficio tecnico economato e gare
- gestione attività amministrative di supporto agli Organi ed alla struttura consortile
- gestione sistema informativo
- attività di comunicazione e rendicontazione sociale
- attività di pianificazione zonale, programmazione e comunicazione
- attività connesse alla formazione del personale

Operatori al 31 Dicembre 2008:

N. DIPENDENTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	D3	Funzionario (Responsabile di Area)
1	D	Assistente Sociale (Sportello Sociale)
9 (di cui 2 part time)	C	Istruttore Amministrativo
1	B	Esecutore Amministrativo
1	B	Esecutore Tecnico

n. 1 collaborazione per la segreteria Piano di Zona e Sportello Sociale

n. 2 consulenti sede centrale: ufficio finanziario, ufficio personale e affari generali

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA****SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE  
E SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**

Al 31/12/2008, fanno parte del servizio sociale territoriale i seguenti operatori:

<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>UNITA' OPERATIVA</b>
1	D3	Funzionario	Responsabile Area Servizi alla Persona
4,5 (di cui 1 part-time)	D	Assistente Sociale	Adulti
5 (di cui 1 part-time)	D	Assistente Sociale	Anziani
3	D	Assistente Sociale	Disabilità
2	D	Educatore Professionale	
4	D	Assistente Sociale	Minori
1	D	Educatore Professionale	Sviluppo di Comunità

## Bilancio sociale 2008

Nelle strutture residenziali e semiresidenziali operano le diverse professionalità distribuite come descritto nella tabella seguente:

N. DIPENDENTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	STRUTTURA
1	D	<u>Istruttore Direttivo</u> (Resp. Strutt.)	RSA Barucco
1	D	<u>Istruttore Direttivo</u> (Resp. Strutt.)	RSA Pont
1,5	D	Educatore Professionale	Centro Diurno Cuornè
1	C	<u>Istruttore Amministrativo</u> (Resp. Strutt.)	RAA Alpette/RAB Pont
1	B3	Esecutore Amministrativo	RSA Barucco
2	B3	Operatore Socio Sanitario	RAA Alpette
10 di cui 4 p.t.	B3	Operatore Socio Sanitario	RSA Pont
3	B3	Operatore Socio Sanitario	RAB Pont
1	B3	Esecutore Amministrativo	RSA Pont
1	B3	Operatore Socio Sanitario	In comando presso altro Ente
3	B3	Operatore Socio Sanitario	Centro Diurno Cuornè
3	B	Esecutore Tecnico	RSA Barucco
2	B	Esecutore Tecnico	RSA Pont
3	B	Operatore Socio Sanitario	RAA Alpette
1	B	Operatore Socio Sanitario	RSA Barucco
11 di cui 1 p.t.	B	Operatore Socio Sanitario	RSA Pont
3	B	Operatore Socio Sanitario	RAB Pont
1 p.t.	B	Operatore Socio Sanitario	Centro Diurno Cuornè

## SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI CISS 38 PER CATEGORIA E GENERE

2008					
CATEGORIA PROFESSIONALE	N. DIPENDENTI	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE	% UOMINI	% DONNE
D3	2	1	1	50%	50%
D	20	2	18	10%	90%
D (contr. form. lavoro)	4	1	3	25%	75%
C	9	1	8	11,1%	88,9%
C (contr. form. lavoro)	1	0	1	0,0%	100%
B3	21	0	21	0,0%	100%
B	26	3	23	11,5%	88,5%
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>	<b>8</b>	<b>75</b>	<b>9,6%</b>	<b>90,4%</b>

2007					
CATEGORIA PROFESSIONALE	N. DIPENDENTI	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE	% UOMINI	% DONNE
D3	2	1	1	50%	50%
D	17	2	15	11,8%	88,2%
D (contr. form. lavoro)	5	1	4	20%	80%
C	8	0	8	0%	100%
B3	21	0	21	0%	100%
B	27	3	24	11,1%	88,9%
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>	<b>7</b>	<b>73</b>	<b>8,8%</b>	<b>91,2%</b>

2006					
CATEGORIA PROFESSIONALE	N. DIPENDENTI	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE	% UOMINI	% DONNE
D3	1	0	1	0%	100%
D	16	3	13	18,8%	81,2%
D (contr. form. lavoro)	3	0	3	0%	100%
C	10	0	10	0%	100%
B3	13	0	13	0%	100%
B	38	3	35	7,9%	92,1%
<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>6</b>	<b>75</b>	<b>7,4%</b>	<b>92,6%</b>

*Il personale del C.I.S.S. 38 suddiviso per categoria professionale nel triennio:*

<b>Categoria Professionale</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
D3	1	2	2
D	16	17	20
D (contratto formazione-lavoro)	3	5	4
C	10	8	9
C (contratto formazione-lavoro)	0	0	1
B3	13	21	21
B	38	27	26
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>80</b>	<b>83</b>

Come si evince dalla tabella soprastante, nel triennio il personale è rimasto pressoché invariato riuscendo comunque a rispondere all'incremento delle esigenze del territorio grazie ad una progressiva e sostanziale riorganizzazione che ha permesso il passaggio da una concentrazione territoriale delle risorse, ad una suddivisione per aree tematiche. Questa suddivisione, richiedendo agli operatori sociali di lavorare in équipes, incentiva un lavoro integrato e l'ottimizzazione delle energie.

#### TIROCINI FORMATIVI e STAGES

Nell'anno 2008 4 persone iscritte al corso di Laurea in Servizio Sociale hanno svolto presso il CISS 38 un tirocinio universitario della durata di 16 settimane. Tali tirocinanti, dopo un periodo di osservazione dei vari servizi attivati dal Consorzio, sono state inserite nelle aree: Anziani, Adulti in difficoltà e Disabilità ed allo Sportello Sociale.

Inoltre, due persone hanno svolto presso il CISS 38 un tirocinio volontario formativo della durata di 6 mesi: un tirocinante laureato in Scienze Sociali (in attesa di abilitazione) ha svolto il tirocinio presso lo Sportello Sociale ed un tirocinante in possesso di Diploma di Dirigente di Comunità ha svolto il tirocinio presso la Struttura RSA di Valperga Canavese.

Il Consorzio è anche stato sede di svolgimento di stage per un'allieva del corso "Operatore paghe e contributi" avviato da un'agenzia formativa del territorio per 200 ore distribuite su due mesi.



#### PERSONALE ESTERNO E COLLABORAZIONI AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Si descrivono qui i lavoratori che collaborano alla realizzazione di servizi istituzionali con rapporti di convenzione con il Terzo Settore e altre imprese.

**Lavoratori indiretti:** nell'arco dell'anno 2008, in servizi gestiti in regime di affidamento esterno o di collaborazione, hanno operato complessivamente **n. 113** operatori

La **Cooperativa "Allegro con Moto"** ha svolto il servizio di Assistenza Domiciliare avvalendosi di n. 19 OSS

L'**Anffas** ha gestito la RAF Claudio con: 10 OSS, 1 educatore/responsabile di struttura, 1 fisioterapista part time, 5 ausiliari, 1 infermiere professionale, 1 amministrativo

L'**Anffas** ha gestito il Centro Diurno di Rivarolo con 4 educatori, 1 OSS, 1 fisioterapista, 1 coordinatore, 2 ausiliari part time, 1 psicologo

L'**ASA** ha svolto il servizio di assistenza tutelare e servizi accessori necessari e inscindibili: nella RAB di Pont con 2 addetti alle pulizie, nella RSA di Pont con 4 OSS, 3 addetti alle pulizie e 2 addetti al servizio lavaggio stoviglie, nella RSA Valperga con 21 OSS e 3 addetti alle pulizie, nella RAA di Alpette con 2 OSS (che svolgono anche il servizio di pulizia)

La **Cooperativa Chronos** ha gestito la Comunità Alloggio per disabili di Pont con 5 OSS e 2 educatori professionali; ha gestito anche il servizio educativa territoriale con 1 OSS e 10 educatori professionali e 1 educatore professionale ha svolto n. 641,50 ore di supporto ai piani individualizzati ai sensi delle Leggi 104/92 e 162/98 per gli utenti del Centro Diurno di Cuorgnè

N. 1 **animatore** ha prestato servizio sia nella RSA di Pont che di Valperga

N. 8 **Mediatori Interculturali** impegnati nella gestione delle attività del progetto di Rete di Mediazione Interculturale.

### 2.2.b Investimenti formativi e di sistema

Il C.I.S.S. 38 riserva una particolare attenzione alla formazione garantendo così una riflessione continua sulle attività svolte e le competenze dell'ente:

- *Corso di formazione in materia di servizio sociale: privacy, trasparenza e responsabilità per il personale del C.I.S.S. 38* - partecipanti: 24 dipendenti - durata: 2 giorni

#### Formazione sociale interna/esterna collegata al Piano di Zona:

- Attività di formazione/aggiornamento permanente: *Percorso formativo ed assistenza tecnica: realizzazione del primo piano di zona e costruzione di premesse per la riprogrammazione* - Destinatari: operatori dei servizi e soggetti territoriali del Piano di Zona - durata: n. 10 giornate seminariale - su finanziamento del Bando Provinciale "Attività formative per operatori sociali"

#### Partecipazione a seminari e convegni organizzati da altri Enti:

- *Sicurezza applicata all'organizzazione* - partecipante: 1 dipendente istruttore amministrativo - durata: 1 giornata
- *Novità in materia di gestione risorse umane/organizzazione pubblica D.L. 112 del 25.06.2008* - partecipante: 1 dipendente istruttore amministrativo - durata: 1 giorno
- *Corso di formazione di diritto amministrativo* - partecipanti: 2 dipendenti istruttori amministrativi - durata: 4 giorni
- *Corsi (3) sulla legge finanziaria 2008* - partecipanti: Responsabile area programmazione e servizi generali e 2 dipendenti istruttori amministrativi - totale giornate: 3
- *Affido: legami per crescere* - partecipanti: Responsabile area servizi alla persona, 1 assistente sociale, 1 educatore professionale - durata: 2 giornate
- *Corso di formazione per RSPP e ASPP (Responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione)* - partecipante: 1 dipendente istruttore amministrativo - durata: 5 giorni
- *La tutela dell'incapace* - partecipante: 1 dipendente coordinatore di struttura - durata: 1 giorno
- *Il counselling sistematico* - partecipante: Responsabile area servizi alla persona - durata: 3 giorni
- *Curare l'adozione* - partecipante: 1 dipendente assistente sociale - durata: 6 giorni
- *Una rete per gli adolescenti, un obiettivo da costruire insieme* - partecipante: 1 dipendente educatore professionale - durata: 1 giorno
- *Le domande in mediazione familiare: tecnica, stile, filosofia* - partecipante: 1 dipendente assistente sociale - durata: 2 giorni

- *Vita indipendente... Diffusione senza ostacoli* – partecipanti: Responsabile area servizi alla persona e 1 assistente sociale – durata: 1 giorno
- *La costruzione sociale dei profili e piani di salute* – partecipante: Responsabile servizi alla persona – durata: 1 giorno
- *Aggiornamento interno mandato informatico* - partecipante: 1 dipendente istruttore amministrativo – durata: un giorno

Attività di Sistema:

- **Supporto alla programmazione sociale territoriale:** nell'ambito di quanto previsto dalla normativa regionale per l'esercizio delle funzioni di supporto alla stesura dei piani di zona, è stata attivata una collaborazione per funzioni tecniche di supporto e segreteria all'ufficio di piano.
- **Sportello d'informazione sociale:** aperto 5 giorni la settimana, 6 ore al giorno, ed accessibile di persona, via telefono e via posta elettronica. Al fine di garantire orientamento ed informazioni precise a cittadini, operatori ed amministratori locali sui servizi sociali, sanitari e sulle risorse del territorio, le operatrici sono in costante aggiornamento riferendosi in particolare al portale della Provincia e ad altri siti internet dedicati al sociale. Nell'analizzare le risorse sociali disponibili a livello territoriale si è focalizzata l'attenzione sulle risorse del Consorzio C.I.S.S. 38 e dei servizi connessi, approfondendo inoltre la conoscenza dei servizi sanitari con la finalità di promuovere e contribuire a l'integrazione con essi. Nel corso del 2008 gli accessi sono stati **1.618**.  
Le persone che si rivolgono allo Sportello, chiedono ed ottengono informazioni sui Servizi offerti dal Consorzio e su quanto offre la Rete. Pertanto non tutti questi accessi vengono registrati come Segretariato Sociale, in quanto quest'ultimo comporta un orientamento specifico ai Servizi Sociali e l'eventuale presa in carico da parte di un'assistente sociale.  
A seguire una tabella in cui sono riportati gli accessi allo Sportello Sociale registrati nel corso del 2008. È possibile da essa evincere un incremento degli accessi nella seconda parte dell'anno, incremento dovuto alla funzione di supporto svolta in quel periodo dallo Sportello all'informazione ed all'accesso dei cittadini alle nuove misure sociali quali "Bonus Famiglia", "Social Card" ed altre agevolazioni.

## Bilancio sociale 2008

*Gli accessi registrati allo Sportello d'Informazione Sociale nell'anno 2008:*

AREA	DETTAGLIO RICHIESTE	I SEMESTRE		II SEMESTRE		TOTALE
<b>ADULTI</b>	Sussidi Economici	4	129	11	303	<b>432</b>
	Lavoro e Formazione	13		60		
	Modulistica ed Informazioni varie	41		52		
	Trasporto Sociale (informazioni e modulistica)	3		30		
	Contatto con AS di riferimento	68		150		
<b>ANZIANI</b>	Sussidi Economici	32	379	20	361	<b>740</b>
	Assistenza Domiciliare	24		22		
	Strutture	24		12		
	Trasporto Sociale (informazioni e modulistica)	8		10		
	Invalidità e UVG	11		15		
	Modulistica ed Informazioni varie	72		83		
	Contatto con AS di Riferimento	208		199		
<b>DISABILI</b>	Trasporto Sociale (informazioni e modulistica)	2	83	5	85	<b>168</b>
	Modulistica ed Informazioni varie	33		37		
	Contatto con AS di riferimento	48		43		
<b>MINORI</b>	Modulistica ed Informazioni varie	16	32	13	17	<b>49</b>
	Contatto con AS di riferimento	16		4		
<b>STRAN</b>	Modulistica ed Informazioni varie	23	23	206	206	<b>229</b>
<b>TOTALE ACCESSI REGISTRATI</b>			646		972	<b>1618</b>

## 2.3 Le risorse finanziarie

### 2.3.a Entrate

#### *Parte descrittiva*

La **Regione Piemonte** ha assegnato al Consorzio C.I.S.S. 38 nell'anno 2008 Euro **1.361.329,67** quale **fondo** indistinto, comprensivo delle risorse regionali e statali, per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle Comunità locali.

La Regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

La Regione individua nella gestione associata, ed in particolare in quella consortile, la forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni e prevede incentivi finanziari a favore dell'esercizio associato delle funzioni e della erogazione della totalità delle prestazioni essenziali entro gli ambiti territoriali ottimali.

I Comuni sono titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, anche mediante l'elaborazione di proposte per la definizione del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali.

Nell'anno 2008 è stato applicato un taglio del fondo indistinto, rispetto al 2007, pari ad Euro 69.695,89.

E' stata inoltre assegnata la somma di Euro **29.160,83** (inserita nel Bilancio di Previsione 2008) per contribuire al superamento di situazioni di disagio economico determinate dagli elevati costi sostenuti per inserimenti - non preventivabili - di minori in presidi socio-assistenziali, nel periodo ottobre 06-settembre 2007.

Sono stati erogati ulteriori Euro **99.480,00** per l'applicazione del modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti.

Sono stati inoltre attribuiti euro **10.421,54** quale incentivi per l'applicazione della D.G.R. 17-15226/05 e 2-3520/06, relativamente al saldo 2007, per la maggiore spesa sostenuta per integrazioni rette.

## Bilancio sociale 2008

Sono state assegnate dalla Regione Piemonte al Consorzio Euro **216.323,29** per le competenze relative al SAMI e Disabili sensoriali.

<p><b>Disabili Sensoriali</b> per competenze regionali a partire dal 1.01.2008 esercitate su delega dal Consorzio per progetti individualizzati attinenti all'inserimento scolastico di persone con disabilità sensoriali</p> <p><b>Progetto SAMI</b> (maternità e infanzia) competenza trasferite alla Regione a partire dal 1.01.2008 – esercitate su delega dall'Ente, riguardante il servizio rivolto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. figli minori riconosciuti da sola madre,</li> <li>2. figli minori non riconosciuti,</li> <li>3. gestanti e madri in difficoltà,</li> <li>4. minori esposti all'abbandono</li> </ol>	<p>€ 216.323,29</p>
--	-------------------------

Sono stati destinati Euro **67.608,70** per la copertura della **retta socio-assistenziale** per l'anno 2008 sostenute per le tariffe di ricovero di 5 pazienti disabili oltre a 5 pazienti anziani di provenienza psichiatrica e 4 pazienti ex-art. 26 Legge 833/78 provenienti dagli ex-Centri di Riabilitazione.

I trasferimenti della Regione Piemonte a **destinazione vincolata** ammontano ad un totale di Euro **554.099,69**, così dettagliati:

finanziamento ai sensi della <b>Legge 104/92</b> , volto ai disabili per quanto riguarda progetti individualizzati territoriali e l'incremento delle attività dei centri diurni semi-residenziali	€135.177,54
contributo relativo al <b>Progetto "Vita Indipendente"</b> – IV annualità, utilizzato per un progetto individualizzato a favore di una persona disabile al fine di favorirne l'autonomia	€ 22.104,36
finanziamento per il <b>Piano progettuale Legge 284/97</b>	€ 9.333,00
trasferimento per <b>Progetto Legge 162/98</b> , relativo a progetti individualizzati territoriali rivolti a soggetti disabili gravi	€ 34.354,00
il contributo per interventi socio sanitari a <b>Sostegno anziani non autosufficienti</b>	€ 243.043,77
Il contributo per il progetto di "servizio civico volontario delle persone anziane"	€ 22.595,52
<b>rimborso</b> del 50% delle <b>spese</b> totali sostenute per l'attivazione nell'anno 2007 di <b>cantieri lavoro</b> (n. 2 cantieristi sono stati assegnati alla sede, n. 2 alle strutture, n. 5 all'Asa)	€ 6.169,00
<b>rimborso</b> del 50% delle <b>spese</b> totali sostenute per l'attivazione nell'anno 2008 di <b>cantieri lavoro</b> (n. 3 cantieristi sono stati assegnati alla sede, n. 3 alle strutture e n. 5 all'Asa)	€ 22.165,00
Il contributo per il <b>Sostegno delle famiglie in situazioni problematiche</b>	€ 26.208,00
Il contributo per le <b>Attività centri famiglie</b>	€ 25.438,50
Il contributo per la <b>Promozione dell'affidamento familiare</b>	€ 7.511,00

I **Comuni** facenti parte del Consorzio, nell'anno 2008, hanno trasferito Euro **1.555.647,48** quale **quota** per la delega delle funzioni socio-assistenziali. La **Provincia di Torino** ha attribuito all'Ente Euro **68.468,60** per i seguenti interventi:

<b>Contributo per la gestione dello Sportello di Informazione Sociale</b> riguardo l'utilizzo di un operatore per le attività di informazione sociale al pubblico, con una integrazione dell'operatore nelle attività dell'Ufficio di Piano di Zona con funzioni di Segreteria, finalizzata al supporto delle attività di Comunicazione sociale, ai lavori e alle procedure di Piano	€ 14.400,00
<b>Progetto "Rete di mediazione interculturale anni 2008/09"</b> concernente l'organizzazione e la gestione delle attività rivolte alla mediazione interculturale per il territorio e servizi socio-sanitari	€ 16.319,00
Contributo per la sperimentazione dell'apertura dello <b>Sportello per la mediazione al lavoro</b> specificamente rivolto alle persone iscritte alle liste del collocamento obbligatorio presso i Centri per l'Impiego della Provincia, al fine di favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Cuornè	€ 10.000,00
Convenzione per il <b>Supporto collocamento mirato</b> per lo svolgimento delle azioni rivolte all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, definite all'interno del piano annuale che viene redatto dagli enti aderenti alla Convenzione.	€ 5.873,00
<b>Rimborso</b> del 30% delle spese totali per l'attivazione nell'anno 2007 di <b>cantieri</b> lavoro (n. 2 cantieristi sono stati assegnati alla sede e n. 2 alle strutture)	€ 1.010,60
<b>Rimborso</b> del 20% delle spese totali per l'attivazione nell'anno 2008 di <b>cantieri</b> lavoro (n. 3 cantieristi sono stati assegnati alla sede, n. 3 alle strutture e n. 5 all'Asa)	€ 8.866,00
Contributo per <b>corso di aggiornamento e formazione</b> permanente degli <b>operatori</b> dipendenti del Consorzio impegnati nella realizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione e predisposizione del <b>Piano di zona</b> , nonché di assistenza tecnica	€ 12.000,00

I **Comuni di Sparone, Ribordone, Pont, Cuornè e la Comunità Montana Alto Canavese** hanno rimborsato al Consorzio la spesa sostenuta per gli **inserimenti lavorativi** di cinque persone in situazione di svantaggio, residenti nel loro territorio, per un totale di Euro **11.935,00**.

L'**Azienda Servizi Ambiente Asa** ha rimborsato il 30% delle indennità / oneri di cinque cantieristi per Euro **12.182,41**.

L'**I.p.a.b. casa di riposo Umberto I** di Cuornè, la **Casa di riposo Alice**, la **Ditta Serena & Bianchetta**, la **Scuola materna di Bosconero** hanno rimborsato al Consorzio Euro **9.600,00** sostenute per quattro inserimenti lavorativi. Il **GAL** ha versato all'Ente euro **12.789,70** come contributo per il **progetto SOSTA** (Sostegno Territoriale Anziani Persone Anziane) a fronte dell'impegno assunto dal Consorzio di erogazione di servizio consistente in organizzazione generale del servizio, visite domiciliari personalizzate agli anziani, attività di animazione e organizzazione di iniziative di socializzazione per anziani, supporto alla partecipazione degli anziani ad attività associative sul territorio.

**L'A.S.L.TO4** ha destinato all'Ente i seguenti trasferimenti per un totale di Euro **2.168.733,13**

quota sanitaria - pari al 70% della quota totale - relativa alla gestione dei <b>Centri diurni</b> di Cuornè e Rivarolo con la capacità recettiva di 11 utenti a tempo pieno per ciascun Centro, con la possibilità di frequenza a tempo parziale per alcune tipologie di utenza, fermo restante il tetto di 11 tempi pieni.	€ 231.866,04
rimborso di parte delle spese di personale assistenziale, coordinamento, amministrativo, lavanderia, pulizia, vitto, manutenzione sostenute dall'Ente per la <b>gestione integrata delle Residenze Sanitarie Assistenziali</b> di Pont e Valperga, che hanno una capacità recettiva di 40 ospiti non autosufficienti ciascuno.	€ 1.010.000,00
quota sanitaria - pari al 60% del totale della retta - per la gestione della <b>Comunità alloggio "La Primula" di Pont</b> , che ospita 6 persone con disabilità	€ 146.536,50
quota sanitaria - pari al 50% del totale della retta - per disabili c/o <b>R.A.A. Alpette e Rab di Pont</b>	€ 19.352,57
quota sanitaria - pari al 50% della retta totale - per la gestione della struttura <b>Raf Claudio di Rivarolo</b> , che può ospitare 20 anziani non autosufficienti	€ 238.071,30
quota riferita all'anno 2007 , a totale carico dell'A.S.L. TO4, per le <b>dimissioni protette</b> di persone in condizioni di salute grave che vengono dimesse dall'ospedale, ma non possono rientrare in famiglia, in quanto hanno la necessità di usufruire di cure sanitarie	€ 52.464,36
Convenzione tra C.I.S.S. 38 e A.S.L. 9 per la <b>gestione coordinata ed integrata delle attività socio-assistenziali a rilievo sanitario</b> riguardante la tutela materno-infantile, tutela della salute anziani e disabili	€ 455.854,14
Contributo per ospitalità alloggio di pronta accoglienza <b>"Progetto Vieni a casa mia"</b>	€ 1.118,00
Contributi per percorso 2007 <b>D.G.R. 233 - 4721</b> del 27/11/2006 "Interventi destinati all'incremento di posti letto da convenzionare con il sistema pubblico regionale per l'assistenza residenziale a favore di anziani non autosufficienti"	€ 13.470,22

**L'A.S.L.TO4 di Ivrea** ha contribuito al **Progetto Immigrazione 2008/09** per Euro **2.480,00**.



I **contributi** dell'utenza per i **servizi** dati a pagamento sono così dettagliati per un totale di Euro **1.888.434,93**:

<b>servizio di assistenza domiciliare</b> per la quota a carico degli utenti determinata in base al reddito	€ 28.143,15
<b>servizio di trasporto e quota dei Centri diurni</b> per la quota a carico degli utenti, pari al 30% ipotetico della quota totale	€ 13.065,55
<b>quota alberghiera</b> di € 509.098,00 a carico degli ospiti, che rappresenta il 46% del totale delle rette delle strutture residenziali per anziani <b>R.S.A.</b> (Residenza Sanitaria Assistenziale) di <b>Pont</b> , comprensivo delle <b>integrazioni rette</b> da parte del Consorzio per le persone che non hanno reddito sufficiente a coprire la spesa competente, di <b>€ 26.091,52</b>	€ 509.098,00
<b>quota alberghiera</b> di € 560.754,97 a carico degli ospiti, pari al 46% del totale delle rette delle strutture residenziali per anziani <b>R.S.A.</b> (Residenza Sanitaria Assistenziale) di <b>Valperga</b> , comprensivo delle <b>integrazioni rette</b> da parte del Consorzio per le persone che non hanno reddito sufficiente a coprire la spesa competente, pari ad <b>€ 65.498,25</b>	€ 560.754,97
<b>quota alberghiera</b> di € 205.975,77 a carico degli ospiti, pari al 100% della retta della <b>R.A.B.</b> (Residenza Assistenziale di Base) di <b>Pont</b> , comprensivo delle <b>integrazioni rette</b> da parte del Consorzio per le persone che non hanno reddito sufficiente a coprire la spesa competente, pari ad <b>€ 40.921,62</b>	€ 205.975,77
<b>quota alberghiera</b> di € 271.208,21 a carico degli ospiti, pari al 50% della retta della <b>R.A.F.</b> (Residenza assistenziale Flessibile) <b>Claudio</b> , comprensivo delle <b>integrazioni rette</b> da parte del Consorzio per le persone che non hanno reddito sufficiente a coprire la spesa competente, pari ad <b>€ 34.337,77</b>	€ 271.208,21
<b>quota alberghiera</b> di € 186.128,05 a carico degli ospiti pari al 100% (per ospiti non disabili) e al 50% per gli ospiti disabili della <b>R.A.A.</b> (Residenza Alberghiera Assistenziale) di <b>Alpette</b> , comprensivo delle <b>integrazioni rette</b> da parte del Consorzio per le persone che non hanno reddito sufficiente a coprire la spesa competente, pari ad <b>€ 57.012,99</b>	€ 186.128,05
<b>quota alberghiera</b> di € 113.486,33 a carico degli ospiti, pari al 40% del totale della retta della struttura residenziale per disabili <b>Comunità alloggio "La Primula" di Pont</b> e <b>R.a.a. Alpette</b> , comprensiva delle <b>integrazioni rette</b> sostenute dal Consorzio ammontanti ad <b>€ 76.342,50</b>	€ 113.486,33
<b>Pasti utenti esterni</b> c/o ns. strutture	€ 574,90

**Ulteriori entrate** per Euro **292.508,51** sono così specificate:

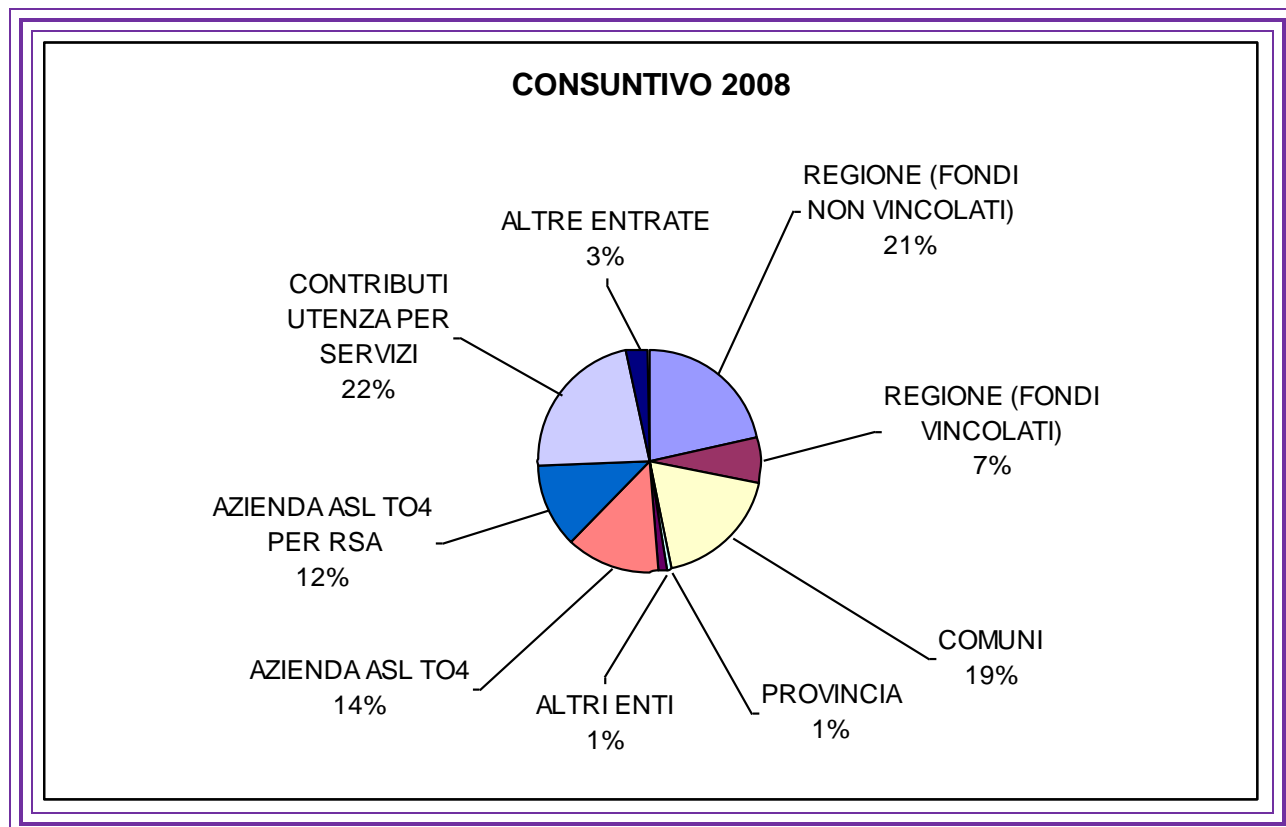
Incassi per <b>buoni mensa e tickets personale</b> dipendente	€ 14.927,12
<b>interessi attivi</b> sui c/c postale e bancario dell'Ente	€ 4.961,47
recupero delle <b>quote assicurative più R.C. Patrimoniale</b> a carico dei componenti il Consiglio di amministrazione, del Direttore e dei Responsabili di area	€ 819,00
<b>rimborsi</b> vari attinenti l' <b>assistenza economica</b>	€ 484,00
rimborso spese sostenute dal Consorzio per l' <b>assistenza tutelare</b>	€ 45.850,08
rimborso da parte dell'I.N.A.I.L. delle spese <b>sostenute dall'Ente riguardo</b> agli <b>infortuni</b> del personale	€ 1.444,93
Rimborso delle somme a credito I.N.A.I.L.	€ 13.687,29
rimborso delle <b>spese</b> condominiali e di riscaldamento della <b>Comunità alloggio "La Primula" di Pont</b> da parte della Cooperativa che gestisce la struttura	€ 4.502,93
<b>equo-indennizzo tutelati</b> , quale compenso a carico del patrimonio del tutelato e proporzionato all'entità del patrimonio e delle azioni da compiere per gestirlo	€ 13.500,00
Contributo rette minori	€ 3.060,30
Recuperi Vari	€ 3.461,63
Rimborso spese per personale comandato presso IPAB Vernetti di Locana	€ 31.621,61
Recupero per attività <b>progetto POR Piemonte</b> per il rimborso delle spese sostenute dall'Ente per azioni di tutoraggio ed attivazione di progetti lavorativi nei confronti di persone con disabilità	€ 9.100,00
<b>diritti di segreteria</b> sulla stipula di contratti	€ 2.153,00
<b>Recupero crediti derivanti dall'accertamento della situazione economica del beneficiario effettuata attraverso l'ISE</b> relativamente alle pratiche di integrazione retta anziani e disabili aventi diritto, in seguito all'applicazione del regolamento che norma i nuovi criteri per la compartecipazione degli utenti al costo delle rette nelle strutture residenziali, in vigore dal 1°.07.2008	€ 142.935,15

*Sintesi grafica*

Il totale delle entrate correnti del Consorzio nell'anno 2008 ammonta a €8.361.203,48 ed i finanziamenti sopraccitati hanno la seguente incidenza:

	<b>CONSUNTIVO 2008</b>	<b>INCIDENZA PRO- CAPITE</b>	<b>%</b>
<b>REGIONE (FONDI NON VINCOLATI)</b>	1.784.324,03	28,82	21,34
<b>REGIONE (FONDI VINCOLATI)</b>	554.099,69	8,95	6,63
<b>COMUNI</b>	1.555.647,48	25,13	18,61
<b>PROVINCIA</b>	68.468,60	1,11	0,82
<b>ALTRI ENTI</b>	80.608,72	1,30	0,96
<b>AZIENDA A.S.L. TO4</b>	1.158.733,13	18,72	13,86
<b>AZIENDA A.S.L. TO4 PER RSA</b>	1.010.000,00	16,32	12,08
<b>CONTRIBUTI UTENZA PER SERVIZI</b>	1.890.587,93	30,54	22,61
<b>ALTRE ENTRATE</b>	258.733,90	4,18	3,09
<b>TOT.ENTR.CORR.</b>	8.361.203,48	135,07	100,00

Il seguente diagramma rende più facilmente leggibili le diverse entrate del Consorzio, con le relative percentuali.



## Quadro riassuntivo delle risorse finanziarie (Parte Entrata)

-in migliaia di Euro-

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
<b>Avanzo di amministrazione</b>				
non vincolato				406
di cui per finanziamento investimenti				15
<b>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLE REGIONI E DA ALTRI ENTI PUBBLICI</b>				
contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.381	1.761	1.784	2237
contributi e trasferimenti correnti dalla Regione a destinazione vincolata	362	468	554	823
<b>SUBTOTALE</b>	<b>1.743</b>	<b>2.229</b>	<b>2.338</b>	<b>3.060</b>
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>				
contributi e trasferimenti dai Comuni all'ente gestore sulla base della quota procapite	1.521	1.526	1.530	1808
contributi e trasferimenti dai Comuni all'ente gestore sulla base della nuova normativa assistenza maternità e infanzia in vigore dal 2007	0	26	26	30
contributi e trasferimenti dalle Province	295	56	69	85
contributi e trasferimenti dalle Comunità Montane e da altri enti	11	33	49	137
contributi e trasferimenti dalle Aziende Sanitarie Regionali per i costi a rilievo sanitario strutture prevenzione e riabilitazione (centri diurni)	334	221	232	250
contributi e trasferimenti dalle Aziende Sanitarie Regionali per i costi a rilievo sanitario strutture residenziali per anziani	1.076	1.469	1.427	1266
contributi e trasferimenti dalle Aziende Sanitarie Regionali per altre attività a rilievo sanitario (territorio)	565	508	510	610
contributi e trasferimenti da altri enti pubblici diversi dalle voci precedenti (contrib. Asl 9 prog. Immigrazione)	0	3	0	
<b>SUBTOTALE</b>	<b>3.802</b>	<b>3.842</b>	<b>3.843</b>	<b>4.186</b>

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2007</b>	<b>CONSUNTIVO 2008</b>	<b>PREVISIONE 2009</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI</b>				
contributi servizio assistenza domiciliare	45	39	28	45
contributo servizi centri diurni	19	15	13	25
rette ospiti strutture residenziali	1.816	1.825	1.847	1755
diritti segreteria	6	11	2	20
interessi su c/c	7	8	5	10
entrate diverse (rimb.pers.comandato,concorsi sp.vitto pers.;rimb.vari;altre entrate)	124	184	285	193
utilizzo nella spesa di economie anni precedenti	0	0	0	0
<b><i>SUBTOTALE</i></b>	<b><i>2.017</i></b>	<b><i>2.082</i></b>	<b><i>2.180</i></b>	<b><i>2.048</i></b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.562</b>	<b>8.153</b>	<b>8.361</b>	<b>9.685</b>

## 2.3.b Spese

## Quadro riassuntivo delle risorse finanziarie (Parte Spesa)

-in migliaia di Euro-

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</b>				
personale addetto all'attività degli organi istituzionali (segreteria)	51	57	58	60
rimb.spese viaggio organi	2	5	3	5
consiglio di amministrazione	33	36	35	36
direttore non dipendente (ind.risultato)	3	4	4	4
organo di revisione	4	2	2	6
<b>SUBTOTALE</b>	<b>93</b>	<b>104</b>	<b>102</b>	<b>111</b>
<b>SERVIZI GENERALI</b>				
personale sede amministrativa	315	295	339	372
personale cantieri lavoro sede	2	13	19	15
incarichi profess. esterni	20	23	19	12
acquisto di beni di consumo e/o materie prime	13	14	10	12
segretario non dipendente (stipendio+sp.viaggio)	17	22	22	23
altre prestazioni (spese gener.funzionam. Sede, rimb.sp.pers.comandato)	106	138	108	149
affitto locali	25	26	16	16
diritti di segreteria	4	8	1	18
fondo cassa economale sede amministrativa	1	1	1	2
interessi passivi				7
fondo di riserva	0	0	0	52
<b>SUBTOTALE</b>	<b>503</b>	<b>540</b>	<b>535</b>	<b>678</b>

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2007</b>	<b>CONSUNTIVO 2008</b>	<b>PREVISIONE 2009</b>
<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>				
personale (corsi finanziati da Provincia)	12	0	0	
<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</b>				
<b>SERVIZI E INTERVENTI PER MINORI</b>				
inserimenti in comunità alloggio	373	329	503	762
affidamenti familiari	37	33	70	95
<b><i>SUBTOTALE</i></b>	<b>410</b>	<b>362</b>	<b>573</b>	<b>857</b>
<b>SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI</b>				
personale (centro diurno gestione propria)	158	174	178	186
acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10	13	15	24
inserimenti lavorativi	31	45	54	72
assegni di cura disabili e trasferim.vincol.per disabili	26	29	31	55
integrazioni rette minori disabili	35	23	23	40
integrazioni rette adulti disabili	267	317	305	446
appalto c. diurno Rivarolo	203	204	208	224
appalto C.a. Pont	255	260	268	281
spese generali funzionamento c. diurni	48	51	46	55
affitto locali	5	5	5	5
<b><i>SUBTOTALE</i></b>	<b>1.038</b>	<b>1.121</b>	<b>1.133</b>	<b>1.388</b>



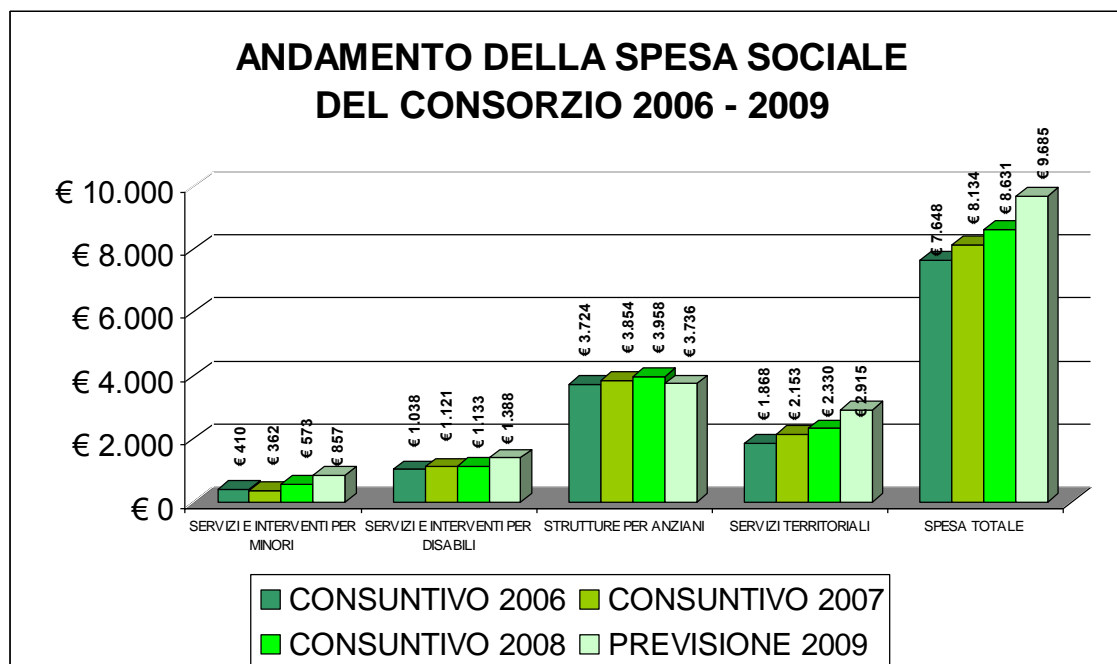
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2007</b>	<b>CONSUNTIVO 2008</b>	<b>PREVISIONE 2009</b>
<b>STRUTTURE RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI</b>				
personale	1.495	1.470	1.531	1585
personale cantieri lavoro strutture	2	12	19	16
acquisto di beni di consumo e/o materie prime	56	19	20	23
appalto Raf Claudio	398	488	515	542
rimborso spese gestione R.A.A. Alpette sostenute dal Comune di Alpette	28	18	21	25
rimborso spese gestione R.S.A. all'A.S.L.	300	333	280	193
appalto servizio assistenza tutelare strutture	412	589	603	375
spese generali funzionamento strutture	644	544	549	478
integrazioni rette	271	312	351	421
affitto locali strutture	52	7	5	6
serv.lavanderia/noleggio biancheria strutture	31	27	29	37
interessi passivi (mutui RAB e NIZZIA)	35	35	35	35
<b><i>SUBTOTALE</i></b>	<b><i>3.724</i></b>	<b><i>3.854</i></b>	<b><i>3.958</i></b>	<b><i>3.736</i></b>

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2006</b>	<b>CONSUNTIVO 2007</b>	<b>CONSUNTIVO 2008</b>	<b>PREVISIONE 2009</b>
<b>SERVIZI TERRITORIALI</b>				
personale (AA.SS.)	556	551	612	694
personale cantieri lavoro c/o Asa	0	20	30	26
acquisto di beni di consumo e/o materie prime	6	3	11	17
servizio assistenza domiciliare	408	457	486	506
servizio socio-educativa territoriale	275	373	356	387
inserimenti lavorativi minori e adulti in difficoltà	0	47	53	108
progetti territoriali realizzati con finanziamenti vincolati	101	97	77	411
assegni di cura anziani non auto	210	209	243	250
spese generali funzionamento sedi territoriali	15	54	78	87
telesoccorso	5	1	6	8
altri servizi correlati all'area territoriale	27	79	5	23
affitto locali	9	9	10	10
contributi ad associazioni di volontariato	8	8	9	19
assistenza economica	248	235	336	284
sostegno economico all'autonomia	0	0	0	66
interessi passivi (leasing autovetture)	0	10	18	19
<b>SUBTOTALE</b>	<b>1.868</b>	<b>2.153</b>	<b>2.330</b>	<b>2.915</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.648</b>	<b>8.134</b>	<b>8.631</b>	<b>9.685</b>

*Sintesi grafica degli investimenti nei servizi territoriali negli anni 2006 - 2008 (Consuntivo) e 2009 (Previsione)*

-in migliaia di Euro-

	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008	PREVISIONE 2009
SERVIZI E INTERVENTI PER MINORI	€ 410	€ 362	€ 573	€ 857
SERVIZI E INTERVENTI PER DISABILI	€ 1.038	€ 1.121	€ 1.133	€ 1.388
STRUTTURE PER ANZIANI	€ 3.724	€ 3.854	€ 3.958	€ 3.736
SERVIZI TERRITORIALI	€ 1.868	€ 2.153	€ 2.330	€ 2.915
SPESA TOTALE	€ 7.648	€ 8.134	€ 8.631	€ 9.685



## 2.4 Le politiche per la qualità

### 2.4.a La qualità dei Servizi

Nell'anno 2008 all'interno del Consorzio C.I.S.S. 38 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'ideazione e la stesura della Carta dei Servizi.

La Carta dei Servizi è uno **strumento di informazione** sui Servizi offerti dal Consorzio e, soprattutto, un patto tra questo ed i cittadini finalizzato all'**assunzione di impegni** sulla qualità degli stessi. A questo proposito la Carta dei Servizi individua con precisione gli specifici **fattori di qualità del Servizio** e gli standard (valori misurabili di qualità) che dovranno essere garantiti e sottoposti nel tempo a revisione periodica attraverso un costante confronto con i bisogni dei cittadini.

Il documento, che sarà edito nel primo semestre del 2009, contiene la **mappa delle risorse disponibili** descrivendo in dettaglio, con schede analitiche, Servizi e prestazioni offerti dal Consorzio e le **modalità di accesso**. In ogni scheda sono specificati, a **tutela del cittadino**, indicatori e standard di qualità, mentre nella parte introduttiva del documento si esplicitano i modi in cui presentare proposte e suggerimenti o segnalare al Consorzio eventuali disservizi (quale, ad esempio, il mancato rispetto degli standard).

Conseguentemente alla distribuzione capillare sul territorio della Carta dei Servizi, il Consorzio si impegnerà a coinvolgere cittadini ed utenti nella valutazione dei servizi erogati. La valutazione avverrà verificando la qualità dei servizi e degli interventi attraverso:

- verifica del rispetto degli standard di qualità individuati nella carta;
- identificazione di possibili variazioni ed aggiornamenti per migliorare le risposte alle esigenze della popolazione.

### 2.4.b La qualità per l'accesso alle prestazioni

Punti di riferimento essenziali per l'accesso ai servizi sono: lo **Sportello di Informazione Sociale** ed il **Segretariato Sociale**. Tali porte d'accesso non richiedono appuntamento e sono presenti sulla totalità del territorio con fascia oraria molto ampia.

Sportello sociale e sedi territoriali di Segretariato Sociale sono in grado di informare la persona ed orientarla verso la giusta procedura per l'accesso ai servizi. Il lavoro continuo ed integrato con la rete territoriale di servizi sanitari e le risorse, permette la possibilità di un orientamento ad ampio raggio.

Le assistenti sociali impegnate in tali servizi all'utenza, analizzando il problema, sono in grado di effettuare dunque una consulenza orientativa finalizzata a fornire risposte al problema o alla valutazione della presenza di condizioni che richiedono una presa in carico da parte del Servizio Sociale. In tal caso le informazioni recuperate in questo incontro verranno inoltrate alle colleghe dell'area di competenza (adulti, disabili, famiglia e minori, anziani) all'interno della quale verrà individuata l'Assistente Sociale a cui sarà affidata la situazione (Assistente Sociale di riferimento).

## 2.5 La tecnologia ed i sistemi informativi

La tecnologia ed i sistemi informativi sono elementi centrali per un adeguato svolgimento delle attività del Consorzio, il quale si relaziona continuamente con le persone del proprio territorio. Un'adeguata organizzazione del sistema informativo permette di:

- qualificare il lavoro sociale;
- pianificare e gestire il lavoro sociale utilizzando strumenti informativi;
- decifrare l'evoluzione delle esigenze territoriali.

Conseguentemente alla riformulazione organizzativa è sorta l'esigenza di evolvere il sistema informativo da una conformazione accessibile solo a livello di singola postazione operativa territoriale ad un assetto in cui i dati siano accessibili da tutti i punti dell'organizzazione e da tutti gli operatori abilitati, proprio alla luce della necessità di muoversi da un'ottica individuale ad una di condivisione e collaborazione, nell'ambito del lavoro in equipe. Questo prevede l'accessibilità al sistema informativo dalle diverse sedi territoriali permettendo il reperimento e la condivisione di dati ed informazioni in tempo reale.

Questi gli ambiti nei quali si è scelto di investire per un aggiornamento adeguato alle modalità operative, alla nuova organizzazione ed alle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Servizi:

- la gestione della **cartella sociale informatizzata**: monitoraggio costante per adeguatezza e funzionalità;
- le assistenti sociali impegnate nel segretariato sociale e quindi in movimento nell'ambito territoriale, sono state dotate di **computer portatili con possibilità di connessione wireless**, al fine di consentire un accesso continuativo sia alla nuova cartella sociale sia agli applicativi degli Enti più importanti e ai dati informativi sul sistema;
- il **sito web** del Consorzio è stato costruito nel 2003 e attualmente presenta delle limitazioni strutturali che non consentono di gestire la quantità e la complessità delle informazioni del sistema di servizi integrato resi disponibili dal primo processo programmatico di Piano di Zona. Il sito presenta inoltre la necessità di riprogettazione anche in funzione delle normative in materia di accessibilità (L. 4/2004 e D.P.R. n. 75/2005). La revisione sarà accessibile nel 2009.

## 2.6 Le politiche di Comunicazione

Per il C.I.S.S. 38, come per ogni Ente che si relazioni costantemente con le persone, è centrale la necessità di comunicare, di permettere un accesso semplice alle informazioni, per mettere in rete le proprie risorse, per conoscere le esigenze. Diverse sono le porte aperte del Consorzio per permettere il fluire delle informazioni:

- il sito web: [www.ciss38.it](http://www.ciss38.it): offre una visione d'insieme dell'Ente, della sua organizzazione, dei servizi resi, delle attività in corso. È possibile in esso accedere a regolamenti e documenti (regolamento strutture, Piano di Zona, Bilancio Sociale...);
- sportello d'informazione sociale: accessibile al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16, di persona, attraverso un numero verde gratuito, un numero fisso, l'indirizzo di posta elettronica;
- sedi territoriali di segretariato sociale: orari e sedi sono visionabili sul sito e nella carta dei servizi.

### Parte III. Le politiche ed i servizi resi

A seguire, per ogni area, una sezione che ne esplicita finalità, portatori di interesse e contesto di riferimento. Segue una tabella per sezione che esplicita i servizi specifici resi, la quantità di persone che ne hanno beneficiato nell'anno e l'eventuale spesa sostenuta dal Consorzio.

Per facilitare la lettura di queste tabelle riportiamo una sintetica descrizione degli interventi specificando che cosa sia compreso in ogni categoria, in modo che sia inoltre possibile, per chi lo desidera, comparare i dati con quanto riportato dei precedenti documenti di rendicontazione sociale emessi dal Consorzio:

<p><b>TOTALE UTENTI</b></p>	<p>Corrisponde a tutte le cartelle del Servizio Sociale Territoriale con almeno un intervento attivato nell'anno. Per ognuna di queste persone è previsto (in forma scritta e condivisa, ove possibile) un progetto di aiuto sociale</p>
<p><b>SEGRETARIATO SOCIALE</b></p>	<p>Svolto nei punti di ricevimento pubblico dislocati sull'intero territorio, comporta la registrazione del numero di persone che si rivolgono per la prima volta al Servizio Sociale per avere informazioni o per richiedere la presa in carico</p>
<p><b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b></p>	<p>Si conteggiano le persone seguite da un'assistente sociale nel corso dell'intero 2008. Gli interventi di servizio sociale professionale si concretizzano attraverso azioni ed interventi mirati a promuovere, accompagnare e sostenere un processo di aiuto definito attraverso un progetto che intende affrontare eventi e condizioni critiche che potrebbero ostacolare la massima valorizzazione delle potenzialità delle persone e di specifici gruppi sociali ed essere causa di disagio ed emarginazione sociale</p>
<p><b>TUTTI GLI ALTRI INTERVENTI CITATI</b></p>	<p>Sono riportati i totali, relativi all'anno 2008, del numero di persone che hanno beneficiato di quel particolare servizio/intervento. Tale conteggio è effettuato per categoria di intervento.</p> <p>Se, ad esempio, una persona ha beneficiato nell'anno di 3 interventi di assistenza economica, nel totale viene conteggiata una sola volta</p>

Al termine del Bilancio Sociale, nella Parte IV "Il Consorzio nel triennio 2006 – 2007 – 2008", sarà possibile confrontare tra loro i dati di principale interesse, con un commento alle eventuali variazioni.

**ADULTI IN DIFFICOLTÀ****Portatori di interesse**

PERSONE SEGUITE	Persone tra i 18 ed i 60 anni che esprimono un loro specifico bisogno (grave situazione di disagio, rischio di esclusione sociale, coniugi aspiranti all'adozione, adulti potenziali affidatari)
PARTNERS PUBBLICI E PRIVATI	Agenzie formative, centro per l'impiego, cooperative sociali, altri soggetti privati
ASSOCIAZIONI E GRUPPI	Associazioni, parrocchie, volontari, gruppi di donne
ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Comuni consorziati, Provincia, Regione, A.S.L., Prefettura, Questura, forze dell'ordine, Autorità Giudiziarie

**Contesto di riferimento**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Consorzio C.I.S.S. 38 al 31.12.2007 è pari a 62.746 unità, di cui 31.961 donne e 30.785 uomini. Gli adulti (le persone con età compresa tra i 18 ed i 64 anni) risultano essere 39.115, di cui 19.137 donne e 19.978 maschi. Il rapporto percentuale dei maschi sulle femmine è del 104,39%, indicando una presenza pressoché paritaria dei due generi.

La popolazione straniera compresa nella stessa fascia d'età, conta 2.843 unità così suddivise: 1.416 donne e 1.427 uomini.

Le donne straniere presentano caratteristiche differenti da quelle riscontrabili sino a pochi anni fa: dall'analisi dei dati raccolti durante lo svolgimento di precedenti progetti rivolti alla popolazione straniera, le donne risultano essere più attive nella Comunità, aperte all'integrazione, interessate al confronto con altre donne di nazionalità uguale o differente.

A seguire una tabella che riassume il rapporto tra cittadini residenti di nazionalità italiana e straniera negli anni:

<b>% STRANIERI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE</b>				
<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>
6,16	4,69	4	3,6	3,11

Nella Provincia di Torino, escludendo il capoluogo, l'incidenza della popolazione residente si attesta, nell'anno 2007, intorno ai 4,5 punti percentuali.

Come negli anni passati, la provenienza prevalente per gli stranieri residenti nel nostro territorio è quella Rumena (47,9% sul totale della popolazione straniera residente), l'unica Comunità, tra l'altro, a presentare un'inversione nella percentuale di genere: se per le altre nazionalità a prevalere è la popolazione maschile, qui abbiamo per il 72% donne.

Altre nazionalità presenti in percentuale considerevole sono: marocchina (20,9%), Albanese e Cinese (entrambe 7,9%).

## Interventi

<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>740</b> persone adulte in situazione di difficoltà in carico al Servizio Sociale che hanno beneficiato di almeno un intervento nell'anno 2008	
<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	<b>199</b> persone si sono rivolte per la prima volta ad un assistente sociale, richiedendo informazioni o sostegno per problematiche legate all'area adulti in difficoltà	
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>710</b> persone adulte in situazione di difficoltà seguite da un'assistente sociale	
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>24</b> persone adulte assistite al domicilio	Ore effettuate: <b>2.651</b> per una spesa di <b>€ 53.030</b>
<b>ASSISTENZA ECONOMICA</b>	<b>96</b> persone adulte beneficiare di interventi di assistenza economica	importo complessivo contributi erogati nell'anno <b>€ 58.052</b>
<b>INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<b>31</b> persone adulte seguite dal servizio di orientamento all'inserimento lavorativo	importo contributi erogati nell'anno <b>€ 46.795</b>
<b>SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE</b>	<b>8</b> persone adulte seguite attraverso il progetto "Adulti in sviluppo... Sviluppo di adulti"	La spesa è stata di <b>€ 16.568</b>
<b>ADOZIONI</b>	<b>18</b> persone adulte per cui si è avviata l'attività istruttoria	
<b>AFFIDAMENTI FAMILIARI</b>	<b>1</b> persona adulta seguita con forma particolare di affido	Spesa complessiva per i contributi alle persone affidatarie: <b>€ 1.020</b>



<b>ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE</b>	<b>137</b> persone adulte assistite	
<b>ATTIVITÀ DI TUTELA</b>	<b>7</b> persone adulte in carico (di cui 5 con tutela e 2 con curatela)	
<b>SERVIZIO PASTI</b>	<b>1</b> persona adulta ha usufruito del Servizio presso la RAA di Alpette	Pasti distribuiti: <b>642</b> a totale carico del C.I.S.S. 38

### Progetti con finanziamenti esterni:

1. **"Contributo per interventi di sostegno alle famiglie in situazioni problematiche"**: Interventi di natura economica, a nuclei familiari con minori ed in situazioni problematiche dal punto di vista economico e/o gestionale.  
N. nuclei familiari coinvolti: **68**.  
Finanziamento annuale della Regione Piemonte (€ 26.208)
2. Progetto **"Percorsi di formazione/lavoro per disoccupati nelle attività lavorative dell'Ente"**: cantieri di lavoro ai sensi della L.R. 55/84 e s.m.i. per l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati o non occupati iscritti nelle liste del Centro per l'Impiego di Cuornè in attuazione della D.G.R. 23-9070 del 01/07/2008 - destinatari del progetto n. **11** persone: 3 impiegati nella sede centrale, 3 operai per supporto ai servizi manutentivi nelle strutture residenziali per anziani e 5 operai nelle attività lavorative dell'ASA di Castellamonte (come da accordo di collaborazione). Le attività del progetto hanno avuto inizio il 3/11/08 e sono tuttora in corso.
3. Progetto **"Rete Mediazione Interculturale"**: prevede un servizio svolto da mediatori culturali di diverse nazionalità, che operano a favore dell'integrazione degli stranieri immigrati attraverso uno Sportello pubblico di informazione, interventi di mediazione interculturale e la promozione di azioni culturali e ricreative. Gli interventi sono volti a favorire l'accesso ai servizi e l'integrazione sociale e lavorativa. Il progetto si sviluppa all'interno del programma regionale di integrazione in materia di immigrazione extracomunitaria triennio 2007 - 2009, approvato con D.C.R. n. 207 - 33457 del 22 Luglio 2008. Il periodo di realizzazione è Giugno 2008 - Marzo 2009. È stato finanziato dalla Provincia con un contributo pari a € 16.319. L'ASL 9 ha contribuito al cofinanziamento con il trasferimento di un contributo pari a € 2.48,00
4. Prosecuzione del Progetto **"Vieni a casa mia"**: interventi mirati al contrasto dell'esclusione sociale e della povertà, a finanziamento regionale (€ 18.000), realizzato attraverso l'utilizzo di un alloggio ammobiliato situato nel comune di Pont. Il progetto è stato attivato nel mese di giugno 2007 e rinnovato per ulteriori 12 mesi a giugno 2008. Nel periodo considerato hanno usufruito del servizio di pronta accoglienza n. **5** utenti, di cui 1 extracomunitario.

### Convenzioni operative:

1. Convenzione con **l'Associazione Vides Main** – Sede operativa di Cuornè. Si è realizzato nell'anno 2008 il progetto "Lavoriamo insieme": laboratori di lingua italiana e di attività domestiche (economia familiare, igiene, cucina ed alimentazione, cucito, ricamo, riparazione abiti) per giovani donne straniere. N. "allieve" coinvolte: 40 + n. 21 saltuarie. Convenzione annuale (€ 3.500)

È stato realizzato, mediante estensione del Servizio di Educativa territoriale (€30.275), il progetto **"ADULTI IN SVILUPPO"**:

- o Interventi territoriali volti al coinvolgimento dei giovani e degli adolescenti, attraverso una programmazione operativa con i Comuni della Comunità montana Orco Soana e l'organizzazione di incontri formali con i ragazzi, per costruire con loro Consulte giovanili, Associazioni e/o gruppi informali che avessero volontà di impegnarsi nel proprio territorio ed prevenire situazioni di disagio e a rischio. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 64 ragazzi del territorio della Comunità montana
- o Intervento di sensibilizzazione e promozione di cittadinanza attiva svolto con donne e abitanti di via Brigate partigiane di Cuornè. L'intervento realizzato nel primo semestre 2008 attraverso l'impiego di educatori e attraverso la collaborazione con realtà associative del territorio. ha visto la creazione di un gruppo guida di 6 persone e la partecipazione di altri 27 abitanti (di cui 21 stranieri e 6 italiani). Alla conclusione del progetto gli abitanti si sono soffermati su tre idee e proposte da condividere successivamente con il Comune di Cuornè.

Il C.I.S.S. 38 cofinanzia (con l'A.S.L. TO 4 e altri consorzi) la presenza di n. 1 Assistente Sociale presso la procura di Ivrea. Tale figura professionale opera nell'ambito dell'Ufficio Fasce Deboli.

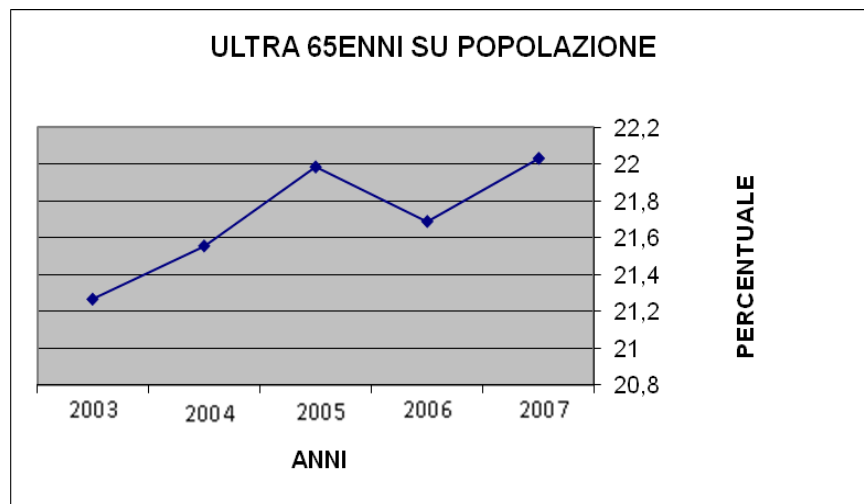
**ANZIANI**

**Portatori di interesse**

PERSONE SEGUITE	Persone che hanno superato il 65° anno di età, autosufficienti e non
PARTNERS PUBBLICI E PRIVATI	IPAB, Enti morali, Onlus, cooperative sociali, sindacati, parrocchie,
ASSOCIAZIONI E GRUPPI	Associazioni, volontari
ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Comuni consorziati, Provincia, Regione, A.S.L., forze dell'ordine,

**Contesto di riferimento**

Alle particolari condizioni geomorfologiche del territorio di competenza del Consorzio si accompagna un elevato **indice di vecchiaia**, pari al 166.69%. La popolazione al di sopra dei 65 anni raggiunge il 22.03% della popolazione, ed il tasso di **dipendenza demografica** (ovvero il rapporto fra gli ultra 65enni e le persone fra i 14 e i 64 anni) è superiore al 50% (54.41%, esattamente un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente).



Le qualità specifiche del territorio e le caratteristiche culturali della popolazione anziana accentuano le dinamiche di isolamento degli individui, con una correlazione fra isolamento territoriale e maggior tasso di invecchiamento, nonché maggior frammentazione del nucleo unifamiliare.

<b>% &gt;= 65 SU POPOLAZIONE</b>							
<b>ANNO</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>TOTALE C.I.S.S. 38</b>	22,03	21,69	21,98	21,56	21,27	20,87	20,77

<b>% &gt;= 75 SU POPOLAZIONE</b>							
<b>ANNO</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>TOTALE C.I.S.S. 38</b>	10,82	10,84	10,56	10,22	9,92	9,62	9,49

<b>% INDICE VECCHIAIA</b>							
<b>ANNO</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>TOTALE C.I.S.S. 38</b>	166,69	167,38	170,74	165,13	165,87	163,15	163,13

<b>% INDICE DIPENDENZA</b>							
<b>ANNO</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>2001</b>
<b>TOTALE C.I.S.S. 38</b>	54,41	53,41	53,52	52,93	51,72	50,75	50,38

Le tabelle riportate permettono uno sguardo d'insieme sulla popolazione anziana. L'incidenza della popolazione anziana sul resto della popolazione è in costante aumento, mentre si registra un minimo calo nell'ultimo anno (all'interno di un quadro in continuo accrescimento) nell'**indice di vecchiaia** che illustra il rapporto percentuale delle persone fuori età lavorativa sulle persone che ancora devono entrarvi. Dato integrato dall'**indice di dipendenza**, ovvero il rapporto percentuale delle persone non in età lavorativa gravanti sulle persone in età lavorativa.

## Interventi

<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>404</b> persone anziane in carico al Servizio Sociale che hanno beneficiato di almeno un intervento nell'anno 2008	
<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	<b>111</b> persone si sono rivolte per la prima volta ad un'assistente sociale, richiedendo informazioni o sostegno per problematiche legate all'area anziani	
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>382</b> persone anziane seguite da un'assistente sociale	
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>137</b> persone anziane assistite al domicilio	Sono state effettuate <b>13.221</b> ore per una spesa complessiva di <b>€ 264.472</b>
<b>ASSEGNI DI CURA</b>	<b>70</b> persone anziane beneficiarie di interventi economici a sostegno della domiciliarità	contributo medio mensile di <b>€ 450</b>
<b>ASSISTENZA ECONOMICA</b>	<b>39</b> persone anziane beneficiarie di interventi di assistenza economica	importo contributi erogati nell'anno: <b>€ 27.471</b>
<b>SERVIZIO PASTI</b>	consumati o prelevati da <b>2</b> anziani presso la RAF Claudio e la RAA di Alpette	<b>702</b> pranzi a totale carico del C.I.S.S. 38

<b>INTEGRAZIONI RETTE</b>	<p><b>77</b> persone anziane beneficiarie del servizio di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>53</b> anziani in strutture C.I.S.S. 38</li> <li>- <b>24</b> anziani in altre strutture</li> </ul>	<p>spesa complessiva <b>€ 350.502,88</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 223.862,15 per anziani in strutture C.I.S.S. 38;</li> <li>- € 126.640,73 per anziani in altre strutture</li> </ul>
<b>AFFIDAMENTI FAMILIARI</b>	<p><b>2</b> persone anziane seguite con forme particolari di affido</p>	<p>spesa complessiva <b>€ 1.080</b></p>
<b>ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE</b>	<p><b>9</b> persone anziane assistite</p>	
<b>ATTIVITÀ DI TUTELA</b>	<p><b>10</b> persone anziane in carico, di cui 9 con tutela e 1 con curatela)</p>	
<b>TELESOCORSO</b>	<p><b>16</b> persone anziane beneficiarie del servizio</p>	
<b>UVG</b>	<p><b>381</b> valutazioni effettuate dalla commissione</p>	

## Strutture residenziali per anziani

<b>RAA di Alpette</b>	14 posti letto, 4.038 giornate presenza maturate totale anziani fruitori <b>17</b>	spese di gestione € 52.674 spese rimborsate al comune € 20.868 spese personale (che svolge anche il servizio di pulizia) € 187.643 per totale spesa <b>€ 261.185</b>
<b>RSA di Pont</b>	40 posti letto in convenzione con A.S.L. 9 13.502 giornate presenza maturate totale anziani fruitori <b>105</b>	spese di gestione € 201.599 spese personale € 891.274 per un totale di <b>€1.092.873</b> in parte rimborsati da A.S.L. 9
<b>RSA Barucco di Valperga</b>	40 posti letto in convenzione con A.S.L. 9 14.134 giornate maturate totale anziani fruitori <b>82</b>	spese di gestione € 210.345 spese personale € 678.132 per un totale di <b>€ 888.477</b> in parte rimborsati da A.S.L. 9
<b>RAF Claudio di Rivarolo</b>	20 posti letto in convenzione con A.S.L. 9 7.215 giornate maturate totale anziani fruitori <b>24</b>	spese di gestione € 468 (assicurazione incendio) spese per appalto € 514.633 per un totale di <b>€ 515.101</b>
<b>RAB di Pont</b>	14 posti letto 4.905 giornate presenza maturate totale Anziani fruitori <b>17</b>	spese di gestione € 120.958 spese personale € 182.168 spese per mutuo € 11.768, <b>per un totale di €314.894</b>

Inserimenti in strutture residenziali – n. inserimenti **267**:

- **5** Anziani ex psichiatrici (Regione) di cui 3 inseriti nelle nostre strutture e 2 in altre strutture sul territorio dell'A.S.L. 9, 1 in struttura territorio extra A.S.L. 9
- **49** dimissioni protette di anziani non autosufficienti (di cui 26 RSA Pont, 23 RSA Valperga)
- **35** ricoveri di sollievo non autosufficienti (di cui 22 RSA Pont e 13 RSA Valperga)
- **134** non autosufficienti (di cui 56 RSA Pont, 46 RSA Valperga, 20 RAF Claudio, 12 altre strutture comprese nel territorio A.S.L. 9, 2 in altre strutture extra A.S.L. 9)
- **44** autosufficienti (di cui 17 RAB Pont, 17 RAA Alpette, 2 RAF Claudio, 13 altre strutture comprese nel territorio A.S.L. 9, 1 in altre strutture extra A.S.L. 9)

### Progetti finanziati:

- **Progetto SOS.T.A.** Il progetto "Sostegno Territoriale Anziani", realizzato con il GAL Valli del canavese, ha previsto visite personalizzate e domiciliari agli anziani soli o in difficoltà e attività di animazione collettiva sia per anziani inseriti in strutture che per coloro che vivono ancora presso la propria abitazione. In tale progetto sono stati coinvolti 557 anziani (di cui 107 attraverso contatti domiciliari, 278 attraverso il coinvolgimento nella vita culturale e sociale del territorio e 172 come partecipanti a momenti di incontro presso le residenze per anziani)
- Progetto "**È tempo d'incontrarsi... Anziani in azione**" Servizio civico anziani realizzato sul Bando Regionale per l'attivazione di un progetto in materia di servizio civico volontario delle persone anziane approvato con D.G.R. n. 35-6125 dell'11 Giugno 2007. Il progetto è stato rivolto a persone tra i 65 ed i 70 anni, o a pensionati in regime di quiescenza. Rilevate le esigenze degli anziani presenti sul territorio, l'obiettivo è stato il potenziamento degli interventi esistenti a loro favore e l'attivazione di nuovi. I volontari coinvolti sono stati 28. Finanziamento Regionale assegnato: € 22.595,52.  
All'interno di questo progetto è stato avviato il **Trasporto Sociale**, rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di competenza del C.I.S.S. 38. Il Trasporto Sociale è nato come sperimentazione sul territorio, poi, in seguito ad un elevato numero di richieste, alla disponibilità costante di volontari ed all'attivazione da parte del Consorzio di un progetto di borsa lavoro per una persona in difficoltà lavorative, è divenuto un Servizio erogato dal Consorzio. È stato raggiunto il duplice obiettivo di rispondere alle necessità delle persone che vivono in un contesto geografico isolante e di spronare e riconoscere la partecipazione attiva di chi è ormai fuori dal mondo del lavoro ma non per questo vuole sentirsi meno coinvolto nella società. Si garantisce, a chi non ha possibilità di muoversi autonomamente, il raggiungimento di servizi e strutture in ambito provinciale. L'attivazione risale al mese di luglio 2008 ed al 31 Dicembre 2008 i trasporti effettuati sono stati 110, la maggior parte dei quali dedicati ad anziani.

### Convenzioni:

- Convenzione con la **Croce Rossa Italiana** – Comitato locale di Pont Canavese: servizio trasporto sanitari ospiti delle strutture (RAB Pont, RAF Frassinetto, RAA Alpette) – effettuati nell'anno n. **114** trasporti di anziani autosufficienti con una spesa di €2.959,00



**DISABILI****Portatori di interesse**

PERSONE SEGUITE	Minori ed adulti con disabilità intellettiva, fisica, sensoriale che necessitano di sostegno alla domiciliarità o di aiuti specifici
PARTNERS PUBBLICI E PRIVATI	Istituti scolastici, Ipab, Enti morali, Onlus, cooperative sociali, parrocchie, associazioni
ASSOCIAZIONI E GRUPPI	Associazioni, volontari, gruppi di auto mutuo aiuto per genitori di ragazzi disabili, famiglie affidatarie
ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Comuni consorziati, Provincia, Regione, A.S.L.

**Contesto di riferimento**

Le persone disabili seguite dal Servizio Sociale Professionale del Consorzio nell'anno 2008 sono state 308, di cui 238 adulti e 70 minori.

Il C.I.S.S. 38, in qualità di capofila del Piano di Zona, ha promosso lo sviluppo e la qualificazione dei servizi alla persona disabile e alla sua famiglia.

Le azioni su cui il gruppo di lavoro si è concentrato nel 2008 sono state:

- Avvio di gruppi di auto mutuo aiuto per familiari di persone disabili;
- Creazione di un gruppo di lavoro per la stesura dell'accordo di programma ai sensi della legge 104/92 in materia di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.

L'auto mutuo aiuto è una particolare metodologia di relazione d'aiuto che mette in primo piano il familiare in qualità di protagonista attivo nella risposta ai disagi e ai problemi quotidiani. I componenti del gruppo, con la presenza di un facilitatore, espongono, discutono e condividono le proprie esperienze di vita. Il facilitatore ha il compito di agevolare lo scambio narrativo di quanto vissuto e sentito, e di valorizzarne gli aspetti utili al gruppo.

La proposta è stata accolta favorevolmente da 20 famiglie presenti sul nostro territorio e sono stati pertanto costituiti tre gruppi A.M.A., di cui uno a Cuornè e due Favria. I gruppi AMA si riuniscono a cadenza bisettimanale. Il Consorzio si propone di prolungare tale azione nel 2009.

L'accordo di programma ai sensi della legge 104/92 per l'integrazione scolastica degli alunni disabili persegue le finalità di indicare principi e di regolamentare, integrare e coordinare strumenti, progetti e politiche di intervento tra i soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni educative e formative rivolte ad alunni in situazione di disabilità.

L'accordo mira a garantire le condizioni strutturali, ambientali, strumentali e personali più idonee a facilitare l'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili, attraverso il coordinamento puntuale, funzionale e integrato degli interventi di competenza degli enti firmatari.

## Interventi

<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>308</b> persone con disabilità in carico al Servizio Sociale che hanno beneficiato di almeno un intervento nell'anno 2008	
<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	<b>25</b> persone si sono rivolte per la prima volta ad un'assistente sociale richiedendo informazioni o sostegno per problematiche legate alla disabilità	
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>291</b> persone con disabilità seguite da un'assistente sociale	
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>52</b> persone con disabilità assistite al domicilio	Effettuate 6.458 ore per una spesa di <b>€ 129.186</b>
<b>SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE</b>	<b>37</b> persone con disabilità per cui è stato attivato il servizio (11 minori e 26 adulti) attraverso i progetti a finanziamento regionale relativi alle leggi 104/92 e 162/98	Spesa pari a <b>€ 87.164</b>
<b>ASSISTENZA ECONOMICA</b>	<b>99</b> persone con disabilità beneficiarie di interventi di assistenza economica	importo contributi erogati nell'anno <b>€ 118.821</b>
<b>INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<b>27</b> persone con disabilità seguite dal servizio di orientamento all'inserimento lavorativo: 13 inserimenti socio-occupazionali, 11 progetti formazione, 3 tutoraggio	importo contributi erogati nell'anno <b>€ 53.037</b>
<b>SERVIZIO PASTI</b>	consumati o prelevati da <b>2</b> persone diversamente abili presso la RAF Claudio: <b>515</b> pranzi di cui 365 con contribuzione del soggetto al 50% della spesa, 150 a totale carico C.I.S.S. 38	

<b>AFFIDAMENTI FAMILIARI</b>	<b>5</b> persone con disabilità (di cui 1 senza contribuzione a carico del C.I.S.S. 38): 4 affidamenti residenziali e 1 forma particolare	Importo contributi erogati nell'anno <b>€ 12.704</b>
<b>U.V.H.</b>	<b>70</b> valutazioni effettuate dalla commissione	
<b>TELESOCCORSO</b>	<b>1</b> persona con disabilità beneficiaria del servizio	
<b>ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE</b>	<b>28</b> persone con disabilità assistite	
<b>ATTIVITÀ DI TUTELA</b>	<b>16</b> persone con disabilità in carico (14 con tutela e 2 con curatela)	
<b>INTEGRAZIONI RETTE</b>	<p><b>43</b> persone con disabilità beneficiarie del servizio, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 8 soggetti in strutture C.I.S.S. 38;</li> <li>- 34 soggetti in altre strutture;</li> <li>- 1 minore diversamente abile in altra struttura</li> </ul>	<p>spesa complessiva <b>€ 327.987,45</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spesa € 76.342,50 per strutture C.I.S.S. 38;</li> <li>- spesa € 228.737,97 per altre strutture;</li> <li>- spesa € 22.906,98 per struttura del minore</li> </ul>

## Bilancio sociale 2008

### Inserimenti in centri diurni

<b>CENTRO DIURNO DI CUORGNÈ</b>	<b>11</b> persone diversamente abili fruitrici del servizio per 1.386 giornate complessive di presenza	spese varie gestione € 30.722 spesa trasporti dei soggetti € 29.151 (1.380 trasporti) spesa personale € 177.774 per un totale di <b>€ 237.647</b>
<b>CENTRO DIURNO DI RIVAROLO</b>	<b>8</b> persone diversamente abili fruitrici del servizio per 1.781 giornate complessive di presenza	€ 40.000 per i trasporti dei soggetti (n. trasporti 1.700) € 168.100 appalto Anffas Per un totale di <b>€ 208.100</b>

### Strutture per persone con disabilità

<b>COMUNITÀ ALLOGGIO "LA PRIMULA" DI PONT</b>	con 6 posti letto 2.196 giornate presenze maturate totale persone diversamente abili alloggiate: <b>6</b>	spese locazione € 4.836 spese di gestione (rimborsate dalla cooperativa) € 4.503 spese assicurazione incendio € 141 spese appalto cooperativa Chronos € 268.120 per un totale di <b>€ 273.097</b> (dedotto spese rimborsate)
---	---	---

### Inserimenti in strutture residenziali - n. utenti inseriti **56**:

- **2** RAB Pont
- **5** RAA Alpette
- **6** Comunità alloggio Pont
- **1** minore in altra struttura
- **5** ex psichiatrici in altre strutture
- **4** ex L. 833/78 - art. 26 in altre strutture
- **33** in altre strutture

## Progetti con finanziamenti esterni:

1. **Progetto "Manualità ed attività occupazionali"** con utilizzo (spesa di € 12.000) delle risorse finanziate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.104/92: il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Sociale "Cristina" di Levone (TO), che si è fatta carico del trasporto degli utenti coinvolti con un mezzo attrezzato. Obiettivi del progetto: sviluppo e potenziamento delle capacità manuali residue e l'acquisizione di abilità e comportamenti idonei a favorire l'integrazione in contesti lavorativi protetti. Gli utenti coinvolti con interventi individualizzati sono stati **5**, affiancati costantemente da un operatore tecnico. Il progetto si è svolto durante tutto l'anno, escluso il mese di agosto.
2. Progetto **"Dalla didattica alla pratica"** con utilizzo (spesa di € 10.000) delle risorse finanziate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.104/92: Attività rivolte sia agli utenti del Centro diurno per disabili di Rivarolo C.se che ad altri soggetti del territorio: stimolazione basale, teatro, fattoria didattica, musicoterapia, ippoterapia. N. disabili coinvolti: **18** (di cui 12 frequentanti il Centro Diurno e 6 esterni). Il progetto è stato realizzato dall'Anffas di Rivarolo C.se.
3. Progetto **"Bella la vita"** con utilizzo (spesa di € 12.996) delle risorse finanziate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.104/92: realizzato presso la C.A.S.A. per disabili di Pont C.se dalla Cooperativa Sociale Chronos. Oltre agli ospiti della C.A.S.A. (n. **6**), sono stati coinvolti alcuni utenti dei Centri Diurni (n. **8**) e del territorio (n. **6**). L'obiettivo principale del progetto è stato l'integrazione sociale degli utenti mediante la proposizione di diverse attività manuali e ludico-espressive quali: profumo di sapone, laboratorio di pittura, giornate in cascina, il villaggio delle emozioni, vivi il verde, danze di gruppo, massaggi personalizzati, educazione psicomotoria, piscina.
4. Progetto **"Adesso tocca a me .. d'estate"** con utilizzo (spesa di € 4.867) delle risorse finanziate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.104/92: realizzato dall'Associazione "Buoni amici" di Favria, con l'obiettivo di sostenere una fascia di utenza medio-grave nel periodo estivo, con attività finalizzate alla socializzazione e alla gestione del tempo libero, sollevando parzialmente le famiglie. sono stati coinvolti circa n. **11** utenti.
5. **"Progetto personalizzato di vita indipendente"**: Prosecuzione del progetto personalizzato finalizzato a sostenere, mediante assunzione di assistenti personali, nel percorso formativo universitario un soggetto disabile. N. persone con diversa abilità coinvolte: **1**. Finanziamento annuale (VI annualità) della Regione Piemonte € 22.104.
6. **"Piani progettuali relativi all'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati"**: Progetti individualizzati finalizzati a promuovere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo di soggetti non vedenti pluriminorati, ai sensi della L. 284/97. N. soggetti diversamente abili coinvolti: **8**. Finanziamento annuale della Regione Piemonte € 9.333
7. Promozione di **gruppi "AMA" (auto-mutuo-aiuto)**, con utilizzo (spesa di € 10.000) delle risorse finanziate dalla Regione Piemonte ai sensi della L.104/92.

Convenzioni con spesa a carico C.I.S.S. 38:

- Convenzione con la **Croce Rossa Italiana** – Comitato locale di Cuornè: Accompagnamento nel servizio di trasporto dei soggetti diversamente abili del Centro diurno di Cuornè. N. persone diversamente abili coinvolte: **11**. Convenzione pluriennale (€ 2.080 per l'anno 2008)
- Convenzione con **l'Associazione A.V.U.L.S.S.** di Rivarolo C.se per il funzionamento del "Laboratorio Arcobaleno", per soggetti portatori di disabilità con la proposta di diverse attività finalizzate all'acquisizione di autonomia, potenziamento delle capacità personali, inserimento nel mondo del lavoro, socializzazione. N. soggetti diversamente abili coinvolti: **12** Convenzione annuale (€3.000)
- Convenzione con la **Croce Rossa Italiana** – Comitato locale di Pont Canavese: servizio trasporto sanitari ospiti delle strutture (RAB Pont, RAF Frassinetto, RAA Alpette):effettuati nell'anno n. **23** trasporti di persone diversamente abili con una spesa di € 659

**MINORI E FAMIGLIE****Portatori di interesse**

PERSONE SEGUITE	Minori in situazioni di difficoltà che necessitano sostegni o interventi sostitutivi alla famiglia. Minori stranieri non accompagnati. Famiglie in difficoltà con figli minori
PARTNERS PUBBLICI E PRIVATI	Istituti scolastici, cooperative sociali, altri soggetti privati, Ipab, Enti morali, Onlus, sindacati, parrocchie
ASSOCIAZIONI E GRUPPI	Associazioni, volontari, famiglie affidatarie
ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Comuni consorziati, Provincia, Regione, A.S.L., forze dell'ordine, carcere

**Contesto di riferimento**

La popolazione residente al 31.12.2007 è pari a 62.746 unità, delle quali 11.507 sono minori. L'incidenza di questi ultimi sul totale della popolazione è pari al 15.85%.

I minori stranieri sono 918, il 9.2% del totale dei minori residenti. Concorde con quanto già emerso nell'area adulti, questo dato è in continua crescita rendendo necessaria ed imprescindibile un'opera costante di integrazione. Per quanto riguarda in particolare la popolazione minorenni, l'integrazione dovrebbe attivarsi sin dall'ingresso in Italia lavorando sui movimenti del ricongiungimento familiare. Se infatti gli adulti e le seconde generazioni sono stati in questi anni supportati dai nostri operatori con progetti dedicati all'incontro ed al confronto intra- ed interculturale, si è rivelato opportuno un lavoro di prevenzione al disagio derivante dallo scontro, per il minore che raggiunge i familiari, tra le aspettative ed i ricordi, e la realtà, a volte caratterizzata da famiglie o piccole comunità chiuse in se stesse, con una rete ridotta e con scarsa capacità/opportunità di inserimento nella società esistente.

<b>Tasso di Natalità*</b>	
2007	8,89
2006	8,21
2005	8,09

\*: calcolato su 1.000 abitanti, è il risultato del rapporto tra i nati ed il totale della popolazione

<b>Tasso di Mortalità*</b>	
2007	11,87
2006	10,98
2005	11,96

\*: calcolato su 1.000 abitanti, è il risultato del rapporto tra i morti ed il totale della popolazione

<b>Indice di Dipendenza Giovanile*</b>	
2007	20,22%
2006	20,01%
2005	19,79%

\*: rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (0-14) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (15-64). Questo indice permette di valutare quanti giovani ci sono ogni 100 adulti: più il valore è alto, più la popolazione giovane dipende da quella adulta.

## Interventi

<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>483</b> minori in carico al Servizio Sociale che hanno beneficiato di almeno un intervento nell'anno 2008	
<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	<b>114</b> persone si sono rivolte per la prima volta ad un'assistente sociale, richiedendo informazioni o sostegno per problematiche legate alla famiglia o ai minori	
<b>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>403</b> minori seguiti da un'assistente sociale	
<b>SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>12</b> famiglie e minori assistiti al domicilio	898 ore effettuate per una spesa di <b>€ 17.964</b>
<b>SERVIZIO EDUCATIVA TERRITORIALE</b>	<b>38</b> minori per cui è stato attivato il servizio	Spesa per il Servizio di Educativa Territoriale: <b>€ 154.117</b>
<b>ASSISTENZA ECONOMICA</b>	<b>247</b> minori beneficiari di interventi di assistenza economica	importo contributi erogati nell'anno <b>€ 157.864</b> (di cui: € 26.208 con utilizzo del finanziamento Regionale)
<b>INSERIMENTI LAVORATIVI</b>	<b>3</b> minori seguiti dal servizio di orientamento all'inserimento lavorativo	Importo contributi erogati nell'anno <b>€ 5.550</b>
<b>INSERIMENTI IN COMUNITÀ ALLOGGIO</b>	<b>26</b> minori inseriti in Comunità alloggio	spesa complessiva <b>€ 503.355</b>



<b>AFFIDAMENTI FAMILIARI</b>	<b>26</b> minori affidati (di cui 1 senza contribuzione a carico del C.I.S.S. 38), di cui: 12 affidamenti residenziali, 10 diurni, 3 forme particolari, 1 a rischio giuridico	importo contributi erogati nell'anno <b>€ 54.823</b>
<b>ADOZIONI</b>	<b>10</b> minori in affidamento preadottivo, di cui 6 internazionali, 2 nazionali e 2 a rischio giuridico	
<b>INTERVENTI IN LUOGO NEUTRO</b>	<b>13</b> minori coinvolti	431 ore svolte Per una spesa di <b>€ 8.268</b>
<b>ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE</b>	<b>107</b> minori assistiti	
<b>ATTIVITÀ DI TUTELA</b>	<b>14</b> minori tutelati, di cui 13 con tutela ed 1 con curatela	

### Progetti:

- Con finanziamento regionale (€ 25.438 nell'anno 2008) è stato realizzato il **Centro famiglia "Castelli familiari"**, che ha promosso e attuato progetti e servizi rivolti a tutti i componenti delle famiglie dei comuni del CISS 38:
  - 1+1=3 Servizio di mediazione familiare con colloqui individuali e di coppia, condotti da due mediatori familiari. Nell'anno si sono presi in carico 15 nuclei familiari
  - Liber@zione: servizio di ascolto, confronto e progettazione (individuale e di gruppo) con adolescenti e giovani del territorio e le Amministrazioni e Associazioni locali. In tal senso si è strutturato un Focus group giovani (con cadenza bimensile) con realtà istituzionali, cooperative e associazioni del territorio formate e/o che si occupano di giovani. Al focus group hanno partecipato 15 realtà territoriali.

Inoltre, in collaborazione con il Comune di Feletto e con il coinvolgimento dell'associazione locale Orcogiocondo, si è dato avvio ad un progetto per minori e giovani del territorio per promuovere responsabilità sociale e contenere e prevenire situazioni di disagio.

- Cibinforma: sportello di informazione e consulenza sull'alimentazione e i disturbi alimentari, con la presenza settimanale di un medico volontario. Nell'anno si sono svolte 4 consulenze individuali e 10 telefoniche ed 1 consulenza per la scuola materna di Favria. Inoltre si è strutturato un incontro su "La prevenzione e il rischio del sovrappeso"
  - Incontri per genitori. In collaborazione con il Comune e la direzione didattica di Favria si è realizzato un ciclo di 5 incontri (ottobre-novembre 2008) con l'intervento di due psicologi su "Figli si nasce, genitori si diventa" per genitori a cui hanno partecipato 18 famiglie.
- **IO MI AFFIDO DI TE - Promozione dell'affidamento familiare**  
Finanziamento Regionale: € 7.511 Per sostenere famiglie in difficoltà e promuovere la crescita dei minori in contesti adeguati, nonché evitare interventi di istituzionalizzazione degli stessi, il CISS 38 in quest'anno ha potenziato la campagna promozionale per l'affidamento familiare denominata "Io mi affido di te", che ha visto:
- La realizzazione di una brochure informativa
  - 2 incontri con famiglie interessate all'affidamento familiare (1 condotto da operatori -1 da una famiglia affidataria)
  - Nei mese di maggio-giugno 2008 si è realizzata una rassegna cinematografica denominata "Cinema familiari", svolta presso il cinema Margherita di Cuornè, con la proiezione di 4 film su tematiche familiari. A tale rassegna a cui hanno partecipato circa 300 persone, si sono sensibilizzato i partecipanti sulla tematica dell'affidamento e si è distribuito e raccolto un questionario su esigenze, difficoltà, proposte riguardanti la famiglia.
  - Letture teatrali nella manifestazione "Un libro, un dono" di Cuornè (dicembre 2008)
  - Promozione e progettazione con le 5 direzioni didattiche e istituti comprensivi del territorio di progetti teatrali sul tema dell'affidamento nelle scuole elementari
- A fine 2008, di 20 famiglie che si sono dette interessate ad approfondire il tema dell'affidamento familiare, 12 sono state quelle che hanno aderito al percorso di affidamento
- Consulenza e progettazione per **Estate ragazzi** nei Comuni di Oglianico e Salassa, con amministrazioni comunali e operatori individuati insieme ai Comuni
- Collaborazione e monitoraggio del **Doposcuola Amici di Pinocchio** per l'anno scolastico 2008-2009 attraverso convenzione con Parrocchia San Dalmazzo di Cuornè - Centro giovanile Caravario, per integrazione e sostegno scolastico ed educativo di minori di Cuornè e Comuni limitrofi, con particolare attenzione e supporto per situazioni a rischio

○

- Consulenza e progettazione partecipata con Comune di Favria e Focus giovani su **"Ogni spazio ha la sua prevenzione"** su fondi L.16 della Provincia di Torino, a cui si è aderito in forma di partenariato
- Collaborazione e promozione del Progetto **"Vado fuori"**, interventi di prevenzione ad ogni forma di dipendenza e di promozione di responsabilità sociale per minori e giovani del territorio, in collaborazione con Servizio di Educativa territoriale ASL TO 4 e scuole del territorio. A conclusione del 2008 si è attivato un intervento educativo settimanale con il CIAC di Valperga.
- Partecipazione al tavolo di monitoraggio al **progetto RI-Media** con le Scuole medie del territorio e l'ente di formazione C.I.A.C., per l'inserimento di minori a rischio di dispersione scolastica.
- **Progetto "2007-2008 due anni ... Tra sogno e realtà"**, con utilizzo di risorse destinate all'ampliamento del servizio di educativa territoriale (€ 7.905): Progetto di socializzazione e integrazione per 75 tra minori, giovani e persone disabili seguiti dall'Educativa Territoriale, che si è realizzato durante i periodi di vacanza (pasquale, estivo e natalizio). "Tra sogno e realtà" ha voluto valorizzare e far conoscere ai partecipanti il territorio, giocando con i luoghi quotidiani (vie, parchi e piazze dei paesi canavesani), facendo escursioni sul territorio alla riscoperta delle valli montane. Inoltre si è potuto garantire ai minori seguiti l'opportunità di partecipare a giornate ludiche in alcuni parchi di divertimento, a gite al mare, a concerti e ad un soggiorno di una settimana a Marina di Ravenna.
- **"Contributo per interventi di sostegno alle famiglie in situazioni problematiche"**: realizzato con il finanziamento regionale di € 26.208 e rivolto alle famiglie con uno o più figli neonati, che si trovino in situazioni problematiche, e realizzati attraverso l'erogazione di contributi di tipo economico sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento per l'erogazione degli interventi di assistenza economica. N. minori coinvolti: **75**.

**Parte IV. Il Consorzio nel triennio 2006 – 2007 - 2008****ADULTI IN DIFFICOLTÀ****Persone seguite**

Servizio	Persone seguite		
	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	1031	1501	710
Servizio Assistenza Domiciliare	44	25	24
Assistenza Economica	199	54	96
Inserimenti Lavorativi	9	20	31

Servizio sociale professionale: la forte differenza riscontrabile negli anni è dovuta ad una diversa modalità di rilevazione dei dati. Negli anni precedenti all'interno di questo conteggio risultavano:

- tutte le persone seguite da un'assistente sociale con l'obiettivo affrontare eventi e condizioni critiche che potrebbero ostacolare la massima valorizzazione delle potenzialità delle persone;
- le persone adulte che si recavano nelle sedi di ricevimento pubblico per un primo contatto con l'assistente sociale (ora segretariato sociale);
- le persone che si rivolgevano allo sportello sociale per richiedere informazioni riguardanti l'area degli adulti in difficoltà (ora inserite nei contatti dello sportello sociale).

Quest'anno, in seguito ad un procedimento di semplificazione dell'informazione correlato anche ai nuovi strumenti informatici, si è scelto di suddividere questi dati. Tale operazione comporta un apparente calo nelle attività del Servizio, che viene però ridimensionato se confrontiamo gli stessi dati (relativi esclusivamente alle persone seguite da un assistente sociale) nei tre anni di riferimento. Avremmo così per l'area adulti in difficoltà:

	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	764	728	710

**Spese sostenute**

Servizio	Spesa		
	2006	2007	2008
Servizio Assistenza Domiciliare	€ 67.691	€ 68.823	€ 53.030
Assistenza Economica	€ 68.343	€ 33.740	€ 58.052
Inserimenti Lavorativi	€ 8.050	€ 42.050	€ 46.795

**N.B.:** Nei servizi e nelle relative spese, parallelamente alla riorganizzazione delle aree di servizio, è avvenuta una redistribuzione degli utenti ed una conseguente riallocazione dei costi.

**ANZIANI\*****Persone seguite**

Servizio	Persone seguite		
	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	410	552	382
Assegni di Cura	38	49	70
Servizio Assistenza Domiciliare	144	132	137
Assistenza economica	31	23	39
Integrazione rette	57	59	77
Att istrutt con aut giudiz	19	16	9
Telesoccorso	2	6	16
Valutazioni UVG	194	258	381

	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	359	373	382

**Spese sostenute**

Servizio	Spesa		
	2006	2007	2008
Servizio Assistenza Domiciliare	€ 238.379	€ 226.200	€ 264.472
Assistenza economica	€ 10.515	€ 21.039	€ 27.471
Integrazione rette	€ 271.357	€ 312.061	€ 350.503

---

\* Per una spiegazione delle variazioni nel corso degli anni, si veda pagina 67.

**DISABILI\***

**Persone seguite**

Servizio	Persone seguite		
	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	338	475	291
Servizio Assistenza Domiciliare	45	63	52
Assistenza economica	74	54	99
Inserimenti lavorativi	9	26	27

	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	275	270	291

**Spese sostenute**

Servizio	Spesa		
	2006	2007	2008
Servizio Assistenza Domiciliare	€ 68.459	€ 103.194	€ 129.186
Assistenza economica	€ 48.303	€ 93.700	€ 118.821
Inserimenti lavorativi	€ 30.340	€ 45.145	€ 53.037

\* Per una spiegazione delle variazioni nel corso degli anni, si veda pagina 67.

**FAMIGLIA E MINORI\*****Persone seguite**

Servizio	Persone seguite		
	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	641	782	403
Servizio di assist domiciliare	28	31	12
Servizio Educativa Territoriale	36	35	38
Assistenza economica	201	130	247
Inserimenti lavorativi	7	8	3

	2006	2007	2008
Servizio Sociale Professionale	425	394	403

**Spese sostenute**

Servizio	Spesa		
	2006	2007	2008
Servizio Educativa Territoriale	€ 49.430	€ 145.390	€ 154.117
Assistenza economica	€ 129.626	€ 106.165	€ 157.864
Inserimenti lavorativi	€ 2.780	€ 4.635	€ 5.550

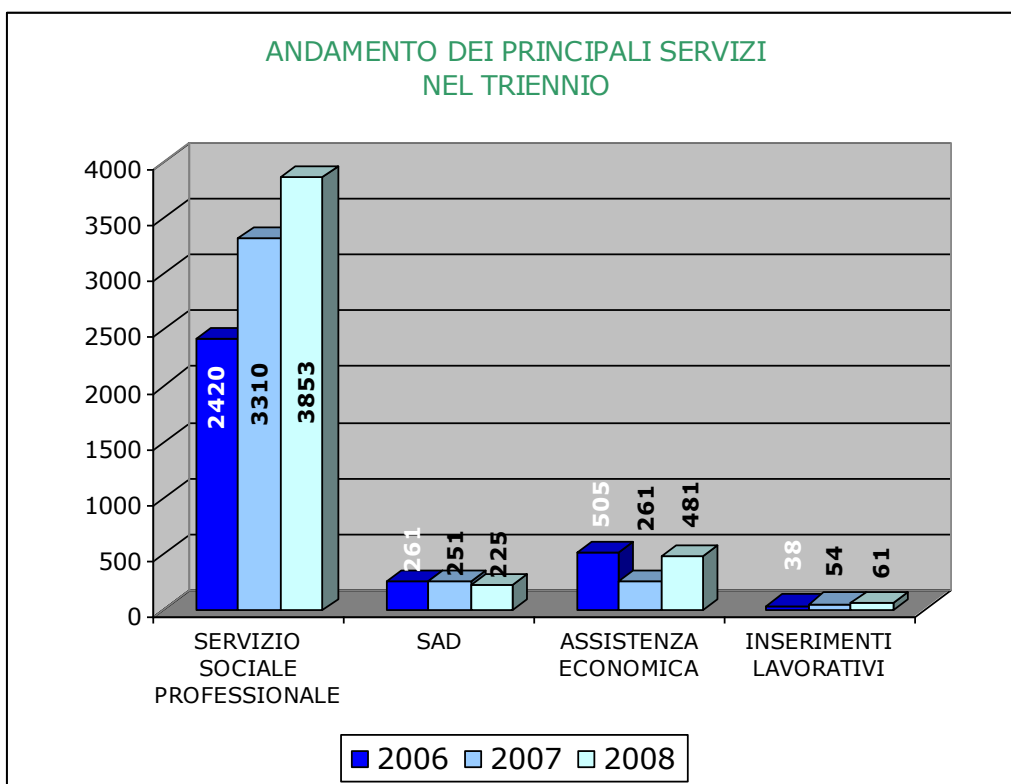
---

\* Per una spiegazione delle variazioni nel corso degli anni, si veda pagina 67.

Riepilogo

**Totale utenti/interventi nel triennio 2006-2008**

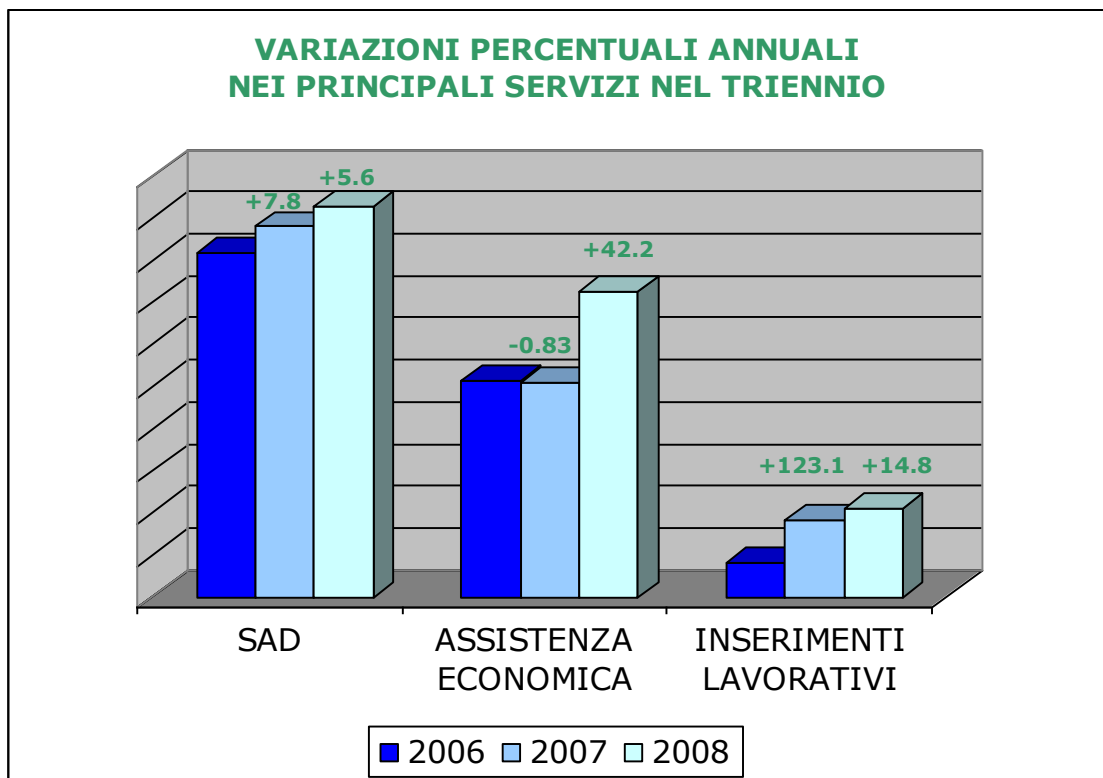
	2006	2007	2008	
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	2420	3310	1786	3853
SEGRETARIATO SOCIALE	/	/	449	
SPORTELLO SOCIALE	/	/	1618	
SAD	261	251	225	
ASSISTENZA ECONOMICA	505	261	481	
INSERIMENTI LAVORATIVI	38	54	61	





**Totale spesa nel triennio 2006-2008**

	2006	2007	cfr 2007 - 2006	2008	cfr 2008 - 2007
SAD	€ 408.000,00	€ 439.932,00	+7,8%	€ 464.652,00	+5,6%
ASSISTENZA ECONOMICA	€ 256.787,00	€ 254.644,00	-0,8%	€ 362.208,00	+42,2%
INSERIMENTI LAVORATIVI	€ 41.170,00	€ 91.830,00	+123,1%	€ 105.382,00	+14,8%



## **APPENDICE. Nota finale**

La versione del documento destinata agli Enti associati (Comuni e Comunità Montane) è corredata in Appendice di tabelle contenenti i dettagli di tutti gli interventi per le quattro aree, articolati nella loro distribuzione per singolo Comune dell'ambito territoriale del Consorzio.

Ringraziando tutti coloro che hanno speso il loro lavoro contribuendo alla redazione del prodotto finale, siamo consapevoli possano essere riscontrabili limiti ed imprecisioni.

Attendiamo quindi dai Lettori segnalazioni in merito e consideriamo tutte le osservazioni che ci perverranno importanti stimoli per migliorare la prossima stesura del Bilancio Sociale.

IL PRESIDENTE

Alessandro RATTO